Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — Roma — Venerdì, 2 aprile — **Numero 84**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell' Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 341 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

A termini dell'art. 4 della legge 19 luglio 1909, n. 528, il Governo del Re è autorizzato ad apportare nell'esercizio 1914-915 le seguenti variazioni alle tabelle organiche del personale dipendente dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato:

Tabella *B*, quadro IV, da n. 1750 a n. 2150
» *C*, » I, da n. 215 a n. 335
» *C*, » II, da n. 523 a n. 780

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915
Numero	DENOMINAZIONE	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

I.

Stanziamenti comuni all'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi.

Numero	Denominazione	Competenza
1.	Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi (Spese fisse)	34,500,000 —
2.	Indennità di residenza in Roma al personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi (Spese fisse)	960,000 —
3.	Personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi (Spese fisse)	15,900,000 —
4.	Concorso dello Stato per l'inscrizione del personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai (Spese fisse)	280,000 —
5.	Personale di manutenzione e sorveglianza delle linee telegrafiche e telefoniche - Allievi guardafili ed operai addetti alla sorveglianza dei tronchi di linee telegrafiche e telefoniche (Spese fisse)	2,745,000 —
6.	Concorso dello Stato per l'inscrizione del personale di manutenzione e di sorveglianza delle linee telegrafiche e telefoniche alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai (Spese fisse)	46,000 —
7.	Indennità di residenza in Roma al personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale ed operaio in genere (Spese fisse)	390,000 —
8.	Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario d'ufficio e per lavori a cottimo e ad ore relativi ai servizi dei vaglia e risparmi	2,976,500 —
9.	Avventizi e loro assimilati - Telegrafisti militari - Allievi meccanici - Operai in genere	120,000 —
10.	Indennità per infortuni sul lavoro agli agenti ed operai permanenti ed avventizi dell'Amministrazione postale e telegrafica ai quali non compete pensione ai termini del R. decreto 6 giugno 1907, n. 716 - Indennizzi e spese diverse per infortuni e danni (Spesa obbligatoria)	15,000 —
11.	Allievi fattorini e loro supplenti - Fattorini in surrogazione di commessi - Manovali addetti ai magazzini telegrafici ed ai bassi servizi	530,000 —
12.	Avventizi in aumento di impiegati e di agenti subalterni, assunti in servizio in circostanze straordinarie	50,000 —
13.	Indennità di tramutamento	60,000 —
14.	Indennità per missioni all'interno ed all'estero	578,500 —
15.	Indennità per visite d'ispezione	220,000 —
16.	Indennità di viaggio - soggiorno fuori di residenza e indennità di pernottazione agli agenti di manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche	415,000 —
17.	Spese ed indennità per i servizi sanitari	25,000 —
18.	Compensi di qualsiasi specie ai membri delle Commissioni per esami e delle Commissioni di cui agli articoli 5 e 64 del regolamento speciale per il personale delle ricevitorie, approvato con R. decreto 22 dicembre 1910, n. 936	8,000 —
19.	Indennità diverse con carattere permanente	195,000 —
20.	Indennità speciali al personale subalterno	110,000 —
21.	Indennità per servizio prestato in tempo di notte ed eventuale semaforico	750,000 —
22.	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	2,400 —
23.	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	15,000 —
24.	Assegni e spese di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	30,000 —
25.	Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo in attività di servizio	90,000 —
26.	Sussidi a funzionari ed agenti già appartenuti all'Amministrazione ed alle loro famiglie	60,000 —
27.	Spese casuali	30,000 —
28.	Spese per stampati, registri e buste stampate per uso dell'Amministrazione centrale; per la stampa del Bollettino ufficiale, dei ruoli di anzianità degli impiegati, della relazione statistica, delle istruzioni, dei regolamenti e delle tabelle di variazioni pel servizio telegrafico	190,000 —
29.	Spese per stampati, registri e buste stampate per uso dell'Amministrazione provinciale - Rilegatura di registri contabili pel servizio provinciale forniti dal Ministero	1,100,000 —
30.	Residui passivi eliminati a sensi dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
		62,391,400 —

II.

Stanziamenti pel servizio esclusivo dell'Amministrazione centrale delle poste e dei telegrafi.

Numero	Denominazione	Competenza
31.	Spese d'ufficio	170,000 —
32.	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca del Ministero - Rilegature - Acquisto di atti parlamentari per la collezione	5,000 —
33.	Spese postali	6,000 —
34.	Spese per bollo di cambiali e per tasse di registro (Spesa obbligatoria)	4,270 —
35.	Mantenimento, restauro ed adattamento di locali	55,000 —
36.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria e legatura di registri e di libri di testo	46,200 —
37.	Spese pel funzionamento dell'Istituto superiore postale-telegrafico-telefonico	32,000 —
		318,470 —

III.

Stanziamenti pei servizi esclusivi dell'Amministrazione provinciale.

A) *Servizi della posta.*

Numero	Denominazione	Competenza
38.	Mercedi ad agenti subalterni fuori ruolo assunti in temporanea sostituzione di agenti subalterni fuori ruolo effettivi, per congedo, malattia e richiami sotto le armi	50,000 —

39. Rimunerazioni straordinarie agli agenti subalterni fuori ruolo	2,000 —
40. Retribuzioni ordinarie agli agenti rurali (Spese fisse)	5,000,000 —
41. Retribuzioni per servizi rurali provvisori e maggiori compensi normali dovuti ad agenti rurali provvisori oltre la retribuzione ordinaria - Retribuzioni straordinarie agli agenti rurali, compensi ad agenti comunali incaricati del recapito delle corrispondenze nella località rurali .	23,000 —
42. Sussidi agli agenti ed ex agenti rurali, alle loro famiglie	60,000 —
43. Spese per gli uffici e ricevitorie all'estero - Assegni ed indennità al personale applicatovi - Retribuzioni al personale avventizio - Spese di procacciato, d'ufficio, di francatura di corrispondenza e di telegrammi	280,000 —
44. Retribuzioni agli accollatari dei servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi e compensi per consumo e manutenzione delle biciclette agli accollatari incaricati del servizio di vuotatura delle cassette di impostazione delle corrispondenze (Spesa fisse)	9,200,000 —
45. Sussidi agli accollatari ed ex-accollatari di servizi di trasporto alle loro vedove ed orfani.	15,000 —
46. Canone annuo per il servizio postale sul lago di Garda (articolo 26 della convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125) (Spese fisse).	12,000 —
47. Canone annuo per il servizio postale a traverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893, numero 491, e R. decreto 23 novembre 1894, n. 208, art. 24) (Spese fisse)	24,800 —
48. Spese per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi sulle ferrovie e tramvie in aggiunta ai servizi gratuiti; per qualsiasi prestazione ferroviaria; per trasporto a vuoto delle carrozze postali e per nolo di veicoli - Spese per il trasporto della corrispondenza a mezzo della posta pneumatica - Retribuzioni per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa obbligatoria)	2,800,000 —
49. Compensi alle Società di navigazione esercenti servizi lacuali e fluviali per speciali trasporti con carattere postale e commerciale (Spesa obbligatoria)	115,000 —
50. Trasporto delle valigie australiana e indiana (Spesa obbligatoria)	515,000 —
51. Spese eventuali per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi e per la vigilanza alle casse ed agli uffici principali provinciali (Spesa obbligatoria)	45,000 —
52. Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti - Indennità di viaggio e di illuminazione ai messaggeri, portapieghi ed altri agenti dell'Amministrazione che accompagnano i dispacci ed i pacchi sulle ferrovie, tramvie e sui piroscafi	1,830,000 —
53. Indennità al personale addetto agli uffici postali presso le stazioni delle ferrovie e gli scali marittimi	370,000 —
54. Spese di costruzione e di mantenimento di carrozze postali, di carretti e di altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi.	300,000 —
55. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti, di cartoline postali e di buoni-risposta (Spesa obbligatoria)	1,000,000 —
56. Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa obbligatoria)	200 —
57. Rimborsi eventuali cui può esser tenuta l'Amministrazione ai sensi del testo unico delle leggi postali (24 dicembre 1899, n. 501) per la perdita di lettere raccomandate od assicurate (Spesa obbligatoria)	60,000 —
58. Indennità e rimborsi eventuali cui può esser tenuta l'Amministrazione per le perdite derivanti dal servizio dei pacchi (Spesa obbligatoria) . .	40,000 —
59. Rimborsi eventuali cui può esser tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi o di danni d'altra natura subìti da privati, dalla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai o dalla stessa Amministrazione per i servizi dei vaglia, dei titoli di credito postali e delle riscossioni per conto di terzi (Spesa obbligatoria)	47,500 —
60. Rimborsi eventuali per condono o riduzione di multe e per somme riscosse dall'Amministrazione (Spesa d'ordine)	10,000 —
61. Diritti dovuti alle dogane per la esportazione, piombatura, bollette a cauzione e lasciapassare dei pacchi postali e per il vincolo doganale dei carri della valigia indiana (Spesa obbligatoria).	55,000 —
	21,859,500 —

B) *Servizi del telegrafo e delle costruzioni telefoniche.*

62. Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi e degli espressi postali (Spesa obbligatoria) . .	2,300,000 —
63. Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici del telegrafo e degli uffici fono-telegrafici comunali, acquisto, riparazione e trasporto di apparati, di macchine da scrivere per la copiatura dei telegrammi negli uffici telegrafici, di materiale tecnico telegrafico di uso e di consumo per l'esercizio degli uffici e per la manutenzione degli apparati, di utensili per uffici ed officine; relativa mano d'opera sussidiaria e dazio di confine - Spese per pubblicazioni tecniche per uso degli uffici telegrafici; temporanea occupazione di locali per deposito di apparati e materiali per uffici e simili. Acquisto di insegne e bolli per gli uffici telegrafici; placche per i berretti dei fattorini telegrafici di prima nomina	955,000 —
64. Manutenzione della rete telegrafica e dei fili telefonici interurbani, comprese le linee di altre Amministrazioni che pagano canoni, e compresi i cavi sottomarini pei quali provvede direttamente l'Amministrazione. Acquisti, trasporti, dazi sui materiali, acquisto di pubblicazioni tecniche e apparecchi per esperimenti delle linee; mano d'opera sussidiaria, compensi ai terzi per danni, servitù, occupazione provvisoria di locali ed aree; spese per recapito di espressi; eventuali occorrenze	1,800,000 —
65. Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria - costruzione di nuove linee e posa di nuovi fili	220,000 —
66. Impianto di comunicazioni telefoniche nell'interesse esclusivo del servizio postale e telegrafico - Impianto di uffici telegrafici e fono-telegrafici per ragioni di servizio e nello interesse della pubblica sicurezza	100,000 —

67. Spese per la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini . . . . 360,000 —
68. Impianto di uffici telegrafici e fono-telegrafici; eventuale esercizio di uffici telegrafici e fono-telegrafici provvisori, impianto di linee elettriche a richiesta di diversi, ed esecuzioni di altri lavori interessanti le linee telegrafiche, mediante concorso nelle spese, o a totale rimborso di esse (Spesa d'ordine). . . . . 600,000 —
69. Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici e stazioni radiotelegrafiche, acquisto di materiali tecnici di uso e di consumo per la manutenzione di apparati, di utensili per gli uffici e per le stazioni; spese di pubblicazioni tecniche, trasporto di personale, trasporto di materiale tecnico radiotelegrafico, relativa mano d'opera sussidiaria, dazio di confine, temporanea occupazione di locali per deposito e simili; acquisto di mobilio e di effetti d'uso per l'esercizio di stazioni radiotelegrafiche . . . . 150,000 —

6,485,000 —

C) *Servizi comuni alla posta ed al telegrafo.*

70. Istruzione del personale . . . . 171,000 —
71. Retribuzioni e compensi varî al personale delle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe . . . . . . 18,384,000 —
72. Concorso nelle spese eccezionali per locali od altro pel migliore funzionamento delle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe . . . . 15,000 —
73. Sussidi ai titolari ed ex-titolari delle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe, ai loro genitori, alle loro vedove ed ai loro orfani . . . . 35,000 —
74. Spese di temporanea reggenza nelle ricevitorie e per indennità di missione ai supplenti nelle ricevitorie di 1ª, 2ª e 3ª classe . . . . 180,000 —
75. Spese di pigioni per i servizi della posta e del telegrafo separati o riuniti, e del telefono se unito ad alcuno degli altri servizi (Spese fisse) 1,380,000 —
76. Assegni fissi per spese d'ufficio ai direttori, ai titolari degli uffici principali, agli ispettori distrettuali ed ai direttori delle costruzioni telegrafiche e telefoniche (Spese fisse) . . . . . . 1,200,000 —
77. Spese per illuminazione e riscaldamento, per consumo d'acqua, per oggetti di cancelleria e per la formazione dei dispacci, oltre quelle comprese negli assegni fissi - Spese di francatura di corrispondenza, di telegrammi per l'interno e per l'estero, di tramvie e di vetture - Rilegatura e provvista di registri in bianco - Acquisto di Codici e di vocabolari - Fitto di locali provvisori per uffici, direzioni ed ispezioni . . 40,000 —
78. Spese per l'illuminazione ed il riscaldamento dei veicoli adibiti al servizio postale sulle ferrovie 225,000 —
79. Indennità di cauzione ai cassieri provinciali, ai capi degli uffici dei vaglia e dei risparmi ed ai funzionari che hanno qualità di contabili di danaro o di materia ed ai controllori presso le casse dell'Amministrazione postale e telegrafica Indennità di carica al direttore capo di ragioneria, ai magazzinieri centrali dei telegrafi e delle poste, all'economo centrale delle poste e dei telegrafi ed ai controllori presso le casse delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi e presso l'ufficio principale « Roma, Ministero poste e telegrafi ». . . . . 119,000 —
80. Acquisto, manutenzione e trasporto di macchine da scrivere per la corrispondenza ufficiale, di mobili, casseforti, ventilatori, stufe e suonerie elettriche - Assicurazione contro i danni dell'incendio - Acquisto di oggetti di divisa uniforme per portieri dei principali stabilimenti postali telegrafici e di oggetti occorrenti per la difesa degli agenti preposti alla sorveglianza notturna dei locali . . . . 330,000 —
81. Fitto temporaneo di locali ed altre occorrenze per esami. . . . . 25,000 —
82. Materiali ed utensili per il servizio postale e minute spese inerenti - Inchiostro oleoso per bolli - Insegne per gli uffici postali e per quelli in cui sono riuniti i servizi della posta e del telegrafo - Distintivi per agenti postali - Bolli per il servizio postale - Casellari americani . 735,000 —
83. Mantenimento, restauro, adattamento ed ampliamento di locali e costruzione di casotti o padiglioni in muratura e con altri sistemi . . 390,000 —
84. Rimborsi dovuti per il cambio con l'estero, delle corrispondenze, dei pacchi e dei vaglia postali in base a convenzioni internazionali o contratti - Spese di cambio inerenti - Assicurazione per trasporto gruppi - Perdite derivanti dal cambio della moneta sulle somme dovute da Amministrazioni estere (Spesa d'ordine) . . . . 279,500 —
85. Rimborsi dovuti alle Amministrazioni estere in dipendenza delle liquidazioni dei conti per lo scambio della corrispondenza telegrafica - Spese di cambio (Spesa d'ordine) . . . . 4,300,000 —
86. Concorso della Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali a Berna - Acquisto di pubblicazioni degli uffici medesimi, acquisto di buoni-risposta (Spesa obbligatoria) . . . . 20,000 —
87. Trasporto di agenti postali, di fattorini telegrafici e di guardafili sui tramways-omnibus . 240,000 —
88. Bonificazioni e rimborsi diversi (Spesa obbligatoria) . . . . 1,800,000 —
89. Versamento alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, come concorso del Ministero delle poste e dei telegrafi a favore degli agenti inferiori fuori ruolo 10,000 —
90. Spesa per il trasporto del materiale pel servizio della posta - Trasporto di stampati, di carta fuori d'uso per i servizi della posta e del telegrafo - Spesa per la cernita e per la pesatura della carta destinata al macero - Assistenza alla macerazione della carta medesima da parte del personale non di ruolo (Spesa obbligatoria) . . . . 80,000 —

29,898,500 —

IV

Stanziamenti inerenti a servizi speciali.

A) *Servizio dei risparmi.*

91. Spese di mobili, stampe, cancelleria, illuminazione, acqua potabile, vestiario al personale subalterno, francatura delle corrispondenze per l'estero e spese di diverso genere relative al servizio delle Casse di risparmio. . . . . 177,730 —
92. Premi annui ai direttori scolastici, ai maestri

ed agli agenti e funzionari di ogni grado dell'amministrazione provinciale delle poste riconosciuti benemeriti per il servizio delle Casse di risparmio postali (art. 4 della legge 8 luglio 1909, n. 445) . . . . 50,000 —

93. Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi e di danni di altra natura inerenti al servizio delle Casse di risparmio postali e gestioni annesse (Spesa obbligatoria) . . . . 250,000 —

94. Versamento alla Cassa dei depositi e prestiti delle somme ricuperate per frodi perpetrate nel servizio dei risparmi (Spesa d'ordine) . . . . . per memoria

477,730 —

B) *Servizio dei telefoni dello Stato.*

95. Personale dell'Amministrazione centrale e provinciale dei telefoni (Spese fisse) . . . . 5,250,000 —

96. Personale fuori ruolo dei telefoni - Personale di fatica addetto ai bassi servizi . . . . 870,000 —

97. Personale avventizio di commutazione dei telefoni. . . . . 1,300,000 —

98. Indennità di residenza in Roma al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale dei telefoni (Spese fisse) . . . . 210,000 —

99. Concorso dello Stato per l'iscrizione del personale subalterno ed operaio dell'Amministrazione centrale e provinciale dei telefoni alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai (Spese fisse) . . . . . . 50,000 —

100. Compensi diversi al personale di ruolo, fuori ruolo ed avventizio . . . . 229,000 —

101. Compensi ai componenti il Consiglio superiore dei telefoni . . . . 26,000 —

102. Indennità di tramutamento . . . . 10,000 —

103. Indennità per missioni agli ispettori ed agli altri impiegati di ruolo e fuori ruolo per incarichi ordinari nell'interesse dei servizi telefonici . . . . 110,000 —

104. Indennità di viaggio-soggiorno fuori di residenza e indennità di pernottazione agli agenti di manutenzione delle linee e degli uffici telefonici per i servizi ordinari . . . . 100,000 —

105. Indennità per servizi prestati in tempo di notte . . . . 150,000 —

106. Indennità diverse con carattere permanente 70,000 —

107. Spese di ogni specie per i servizi sanitari . . 15,000 —

108. Spese legali e pel ricupero di crediti dell'Amministrazione telefonica (Spesa obbligatoria) . 5,000 —

109. Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo ed alle rispettive famiglie, vedove ed orfani . . . 10,000 —

110. Spese casuali e impreviste . . . . 15,000 —

111. Spese per stampa di modelli, di pubblicazioni varie e di elenchi degli abbonati; relative variazioni - Carta, oggetti di cancelleria, rilegatura di registri, bolli e timbri . . . . 175,000 —

112. Spese d'ufficio . . . . 225,000 —

113. Acquisto di libri, abbonamento a periodici e rilegature di pubblicazioni in custodia presso la biblioteca . . . . 3,500 —

114. Mantenimento e adattamento di locali - Impianti per il riscaldamento, la aereazione, l'illuminazione, l'acqua - Assicurazioni incendi e sistemi di prevenzione contro gli incendi; prese d'acqua ed estintori . . . . 90,000 —

115. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . 480,000 —

116. Spese di esercizio tecnico e di manutenzione degli impianti telefonici interni (uffici centrali, posti pubblici, posti d'abbonati, officine, ecc.), acquisto e trasporto di apparati e di materiali, acquisto e manutenzione di mobilio tecnico, dazio di confine, mercedi agli operai avventizi, locomozioni, compensi per temporanee occupazioni di locali per depositi di materiali, uniformi al personale di commutazione ed al personale operaio, energia elettrica per gli impianti tecnici, spese diverse . . . . 995,000 —

117. Spese di esercizio tecnico e manutenzione degli impianti esterni (linee aeree, sotterranee, subacquee, urbane ed interurbane sopra appoggi non comuni colle linee telegrafiche); acquisto e trasporto di materiale, utensili ed attrezzi, dazi di confine, mercedi agli operai avventizi, locomozioni, spese diverse . . . . 750,000 —

118. Canoni per servitù d'appoggio (Spese fisse) . . 30,000 —

119. Retribuzioni in genere ai titolari degli uffici di 2ª classe e dei posti telefonici pubblici ed ai concessionari di linee e di reti telefoniche incaricati del servizio interurbano per conto dello Stato - Compensi pel servizio telefonico dei ricevitori degli uffici fono-telegrafici - Provvigioni e compensi vari per la riscossione delle entrate telefoniche. (Spesa d'ordine) . . . . . . 200,000 —

120. Rimborsi dovuti alle Amministrazioni estere ed ai concessionari di linee e di reti telefoniche in dipendenza della liquidazione dei conti di debito e di credito per lo scambio della corrispondenza telefonica e spese inerenti (Spesa d'ordine) . . . . 40,000 —

121. Bonificazioni e rimborsi diversi dell'Amministrazione telefonica (Spesa obbligatoria) . . . . 100,000 —

122. Indennità per infortuni sul lavoro al personale operaio e di commutazione (R. decreto 28 novembre 1907, n. 823) e risarcimento di danni eventuali. . . . . 30,000 —

123. Miglioramento graduale della rete telefonica interurbana secondaria - Costruzione di linee e posa di fili nell'interesse del pubblico servizio . 50,000 —

11,588,500 —

C) *Spese diverse.*

124. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa occorrente per la provvista della carta filigranata e non filigranata, per la fabbricazione dei francobolli, dei vaglia e dei biglietti postali, dei cartoncini per cartoline postali, delle cartoline-vaglia, dei bollettini di spedizione per pacchi postali, dei cartoncini e carta per libretti di risparmio, per vaglia di partecipazione dei depositi e per dichiarazioni di conferma (Spesa obbligatoria) . . . . 2,000,000 —

D) *Debito vitalizio.*

125. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . . . 4,600,000 —

126. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . . . 130,000 —

4,730,000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

A) *Servizi della posta e del telegrafo.*

127. Costruzione di edifici ad uso del servizio postale e telegrafico a Napoli (Porto), Genova, Torino, Firenze, Bologna, Siracusa, Forlì, ed acquisto di un palazzo, per lo stesso uso, a Reggio Emilia (leggi 6 marzo 1904, n. 84, 28 giugno 1908, n. 310 e 15 maggio 1910, n. 244 (Spesa ripartita) (11ª delle trentacinque annualità) 355,265 37

128. Costruzione del palazzo delle poste e dei telegrafi in Ancona (legge 22 giugno 1905, n. 294) (Spesa ripartita) (9ª delle venticinque annualità) 21,050 —

129. Spesa per l'adattamento ad uso della posta e del telegrafo di parte del fabbricato demaniale detto « Palazzo di Riserva » in Parma (legge 31 marzo 1904, n. 150) (Spesa ripartita) (9ª delle venti annualità) . . . . 10,000 —

130. Costruzione di edifici ad uso dei servizi postali ed elettrici a Mantova, Padova, Perugia, Pesaro e Siena; acquisto ed adattamento allo stesso uso del palazzo già Bettoni, ora di proprietà comunale, a Brescia, e acquisto dei sotterranei del fabbricato demaniale adibito a sede dei detti servizi a Verona (legge 17 luglio 1910, n. 539) (Spesa ripartita) (5ª delle quattordici annualità) . . . . 485,725 —

131. Spesa la conferenza telegrafica internazionale di Parigi nel 1915 . . . . 25,000 —

897,040 37

B) *Servizio dei telefoni dello Stato.*

132. Lavori da eseguirsi a richiesta di Comuni ed altri enti interessati per metà a carico dello Stato e per metà a carico dei richiedenti: 1° costruzione di linee telefoniche interurbane ed impianti di relativi uffici: 2° impianto di reti telefoniche urbane, con non meno di 25 abbonati, da collegare subito: 3° estensione delle reti telefoniche urbane governative oltre i dieci chilometri, entro il raggio di 25 chilometri mediante il collegamento diretto di abbonati o la apertura di posti pubblici. Spese per la provvista di materiale ed apparecchi, per missioni, per indennità di viaggio-soggiorno, per compenso di lavori e servizi straordinari ed altre diverse (legge 9 luglio 1908, n. 420 e legge 20 marzo 1913, n. 255). . . . . per memoria

133. Collegamenti telefonici previsti dall'art. 1 della legge 9 luglio 1908, n. 420, da eseguirsi a richiesta di Comuni e di altri enti, i quali per la sollecita esecuzione dei lavori anticipano per intero la spesa relativa (legge 20 marzo 1913, glio n. 255) . . . . per memoria

134. Prezzo del riscatto delle reti e linee telefoniche e delle scorte d'impianto, secondo le convenzioni con le Società già esercenti il servizio telefonico, approvate con la legge 15 luglio 1907, n. 506 (7ª delle undici annualità) . . . . 1,637,324 —

135. Spese dipendenti dal riscatto delle reti e linee telefoniche esercitate dall' industria privata e spese per l'azienda dei telefoni dello Stato di cui all'art. 17 della legge 15 luglio 1907, n. 506, costruzione ed esercizio di linee e di reti telefoniche a sensi dell'art. 6 della legge 9 luglio 1908, n. 420, costruzione delle linee e reti telefoniche autorizzate dall'art. 7 della legge medesima e spese per la provvista di materiale ed apparecchi, per missioni, per indennità di viaggio-soggiorno, per compenso di lavori e servizi straordinari ed altre diverse (9ª delle 12 annualità) . . . . 2,000,000 —

136. Spese per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della legge 20 marzo 1913, n. 254, portante provvedimenti per la completa sistemazione delle reti telefoniche urbane esercitate dallo Stato (Spesa ripartita (2ª delle dodici rate) 5,000,000 —

137. Spese per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della legge 20 marzo 1913, n. 253, portante provvedimenti per la sistemazione e l'ampliamento delle reti telefoniche interurbane di Stato e nuove linee internazionali (Spesa ripartita) (1ª delle dodici rate). . . . . 3,000,000 —

138. Corresponsione alla Cassa depositi e prestiti degli interessi al 4 per cento sulle somme somministrate durante il primo semestre dell'esercizio 1913-914 all'Amministrazione dei telefoni in applicazione dell'art. 2 della legge 30 giugno 1912, n. 729 (Spesa obbligatoria) . . . . per memoria

11,637,324 —

C) *Servizio dei risparmi.*

139. Spese per la costruzione dell'edificio destinato ad uso dell'amministrazione centrale delle casse postali di risparmio in Roma (Somma prelevata dal fondo di riserva delle Casse postali di risparmio) (art. 2, legge 2 febbraio 1911, n. 76) . per memoria

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti.

140. Rimborso corrispondente agli utili netti derivanti dalla gestione di ciascuna linea o reto telefonica costruite con fondi anticipati (art. 29 del testo unico di legge sui telefoni modificato con la legge 1° luglio 1906, n. 302) (Spesa obbligatoria) . . . . 70,000 —

141. Rimborso alla Cassa depositi e prestiti della anticipazione concessa per acquisti e lavori da eseguirsi dall'amministrazione dei telefoni dello Stato a sensi dell'art. 1 della legge 27 aprile 1911, n. 389, da estinguersi in quindici annualità eguali posticipate di L. 184,379.26 ciascuna, comprendente capitale e interesse al saggio del 4 per cento, pagabili entro il mese di dicembre di ognuno degli esercizi dal 1912 al 1926 (Spesa ripartita - 3ª delle quindici annualità) 184,379 26

142. Rimborso alla Cassa depositi e prestiti della anticipazione concessa per acquisti e lavori da eseguirsi dall'amministrazione dei telefoni dello Stato a sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 1911, n. 677, da estinguersi in quindici annualità eguali posticipate di lire 288.710,93 ciascuna, comprendente capitale e interesse al saggio del 4 per cento, pagabili entro il mese di dicembre di ognuno degli esercizi dal 1912 al 1926 (Spesa ripartita - 3ª delle quindici annualità) 288,710 93

143. Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione concessa per acquisti e lavori

da eseguirsi dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato (legge 21 luglio 1911, n. 773 (Spesa ripartita - 2ª delle quindici annualità) . . .	332,782 07
144. Rimborso ai Comuni e agli altri enti della metà della spesa per impianti telefonici, anticipata per la sollecita esecuzione dei lavori (art. 2, legge 20 marzo 1913, n. 255)	per memoria
145. Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione concessa per lavori da eseguirsi dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato (Legge 20 marzo 1913, n. 254) (Spesa ripartita) (1ª delle venticinque annualità)	256,047 84
146. Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione concessa per acquisti e lavori da eseguirsi dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato (Legge 30 giugno 1912, n. 729) (Spesa ripartita) (1ª delle quindici annualità)	359,761 40
	1,491,684 50

Versamenti a costituzione di fondi speciali.

147. Fondo di scorta dell'azienda dei telefoni da costituirsi ai sensi dall'art. 5 della legge 3 aprile 1913, n. 271 e da versare al tesoro per effetto della legge stessa	308,370 —

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

148. Fitto di beni demaniali ad uso od in servizio di amministrazioni governative	594,244 12
149. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri Istituti (RR. decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre stesso anno, n. 1698) Valore dei francobolli applicati dagli operai sui cartellini per contributo minimo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (legge 17 luglio 1898, n. 350) (Spesa d'ordine)	425,000 —
150. Rimborso del valore dei francobolli adoperati per rappresentare le tasse di conversazioni telefoniche liquidate negli uffici telefonici collegati alla rete telegrafica (Spesa d'ordine) . . .	12,000 —
	1,031,244 12

RIASSUNTO PER TITOLI

—

TITOLO I.

Spesa ordinaria

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

I. — Stanziamenti comuni alla Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi .	62,391,400 —
II. — Stanziamenti pel servizio esclusivo dell'Amministrazione centrale delle poste e dei telegrafi	318,470 —
III. — Stanziamenti pei servizi esclusivi dell'Amministrazione provinciale:	
A. Servizi della posta	21,859,500 —
B. Servizi del telegrafo e delle costruzioni telefoniche	6,455,000 —
C. Servizi comuni alla posta ed al telegrafo .	29,858,500 —
IV. — Stanziamenti inerenti a servizi speciali:	
A. Servizio dei risparmi	477,730 —
B. Servizio dei telefoni dello Stato.	11,588,500 —
C. Spese diverse	2,000,000 —
D. Debito vitalizio.	4,730,000 —
Totale della categoria I della parte ordinaria	139,749,100 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

A. Servizi della posta e del telegrafo	867,040 37
B. Servizio dei telefoni dello Stato	11,637,324 —
C. Servizio dei risparmi	»
Totale della categoria I della parte straordinaria	12,534,364 37

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti	1,491,684 50
Versamenti a costituzione di fondi speciali	308,370 —
Totale della spesa III . . .	1,800,054 50
Totale del Titolo II - Spesa straordinaria	14,334,418 87
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	154,083,518 87
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	1,031,244 12

RIASSUNTO PER CATEGORIE

—

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	152,283,464 37
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	1,800,054 50
Totale spese reali . . .	154,083,518 87
Categoria IV. — Partite di giro	1,031,244 12
Totale generale . . .	155,114,762 99

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 352 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le disposizioni contenute nell'art. 9 della legge 11 luglio 1904, n. 344, relative al pagamento dell'assegno di anzianità agli ex-fattorini telegrafici nominati agenti subalterni di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, sono applicabili agli ex-fattorini anziani, promossi in ruolo anteriormente al 1º luglio 1904 e

contemplati nell'art. 10 della su citata legge 11 luglio 1904, n. 344.

È applicabile altresì ai medesimi il disposto dell'articolo 36 della legge 19 luglio 1907, n. 515.

A tal uopo è approvata la maggiore assegnazione di lire 22.758 sul capitolo 3, articolo 1° dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1914-915.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

RICCIO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 355 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata con leggi 6 marzo 1898, numero 50; 3 luglio 1902, n. 247; 21 luglio 1902, n. 303; 30 dicembre 1906, n. 647; 14 luglio 1907, n. 495; 17 luglio 1910, nn. 515 e 531;

Vista la legge 8 giugno 1913, n. 601, recante modificazioni alla legge sull'avanzamento nel R. esercito e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'esecuzione della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, approvato con Nostro decreto 21 luglio 1907, n. 626, modificato con Nostri decreti 25 luglio 1907, n. 678, 24 ottobre 1907, n. 700; 29 luglio 1909, n. 548; 16 dicembre 1909, n. 803; 31 agosto 1910, n. 752; 30 ottobre 1910, n. 762; 11 dicembre 1910, n. 893; 22 giugno 1911, n. 592;

Vista la legge 25 gennaio 1888, n. 5177 (serie 3ª), relativa agli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo;

Vista la legge n. 302 del 3 luglio 1904 relativa a provvedimenti per gli ufficiali inferiori del R. esercito;

Ritenuta la opportunità di provvedere, in vista della presente situazione internazionale, a mantenere in servizio, per i maggiori bisogni dell'esercito, gli ufficiali in congedo che dovrebbero cessare per età dall'appartenere alle rispettive categorie;

Tenuta presente la necessità di valersi dell'opera degli ufficiali in congedo provvisorio indipendentemente dal loro consenso;

Considerata altresì la necessità di valersi del volontario concorso di tutte quelle persone che possano riuscire utili all'esercito come aviatori;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È sospesa fino al 31 dicembre 1915 l'applicazione degli articoli 18, 20 e 21 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Gli ufficiali in congedo provvisorio potranno, fino al 31 dicembre 1915, se fisicamente idonei, essere richiamati in servizio per ordine del Ministero della guerra, con deroga all'art. 5 della legge 3 luglio 1904, n. 302.

Art. 2.

Per lo stesso periodo di tempo, gli ufficiali, che hanno cessato di appartenere alle categorie di ufficiali contemplate dagli articoli 20 e 21 della legge 2 luglio 1896, n. 254 predetta, conservando il grado con la relativa uniforme, potranno, qualora ne conservino la idoneità e ne presentino domanda, essere chiamati in servizio secondo le norme di cui all'art. 6 della legge n. 5177 del 25 gennaio 1888 circa gli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo.

Art. 3.

Fino al 31 dicembre 1915, il Ministero della guerra ha facoltà di assumere in servizio sotto le armi quali volontari aviatori i militari in congedo di 1ª, 2ª o 3ª categoria ed anche cittadini non aventi obblighi di servizio, che ne facciano domanda.

Detti volontari saranno tenuti a rimanere in servizio per la durata di sei mesi e quelli aventi obbligo di servizio continueranno a restare ascritti alla categoria cui appartengono.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 356 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1906, n. 305, che istituisce i farmacisti militari di complemento;

Visto il regolamento per l'approvazione della legge succitata approvato con R. decreto 31 ottobre 1907, n. 806;

Considerata la necessità di riordinare il personale dei farmacisti militari di complemento;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La istituzione dei farmacisti militari di complemento è abolita.

Art. 2.

Sono istituiti ufficiali di complemento e di milizia territoriale farmacisti per attendere al servizio farmaceutico, in ausilio dei farmacisti militari.

Art. 3.

Gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale farmacisti fanno parte del corpo sanitario militare, costituendo però ruoli distinti.

Art. 4.

Agli ufficiali di complemento e di milizia territoriale farmacisti saranno applicabili le norme comuni agli ufficiali di complemento e di milizia territoriale delle altre armi e corpi e le disposizioni speciali contenute nel presente decreto.

Art. 5.

Gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale farmacisti non possono conseguire grado superiore a quello di capitano.

Art. 6.

I sottotenenti di complemento farmacisti sono tratti dai militari di truppa laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia che posseggano gli altri requisiti generali prescritti per gli aspiranti alla nomina a sottotenente di complemento delle varie armi e corpi e che abbiano l'istruzione che sarà stabilita dal regolamento.

Art. 7.

I sottotenenti di milizia territoriale farmacisti sono tratti dai militari di truppa ascritti alla milizia territoriale laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia che posseggano gli altri requisiti generali prescritti per la nomina a sottotenente di milizia territoriale delle altre armi e corpi.

Art. 8.

Possono conseguire la nomina a sottotenente di complemento farmacisti i sottotenenti di complemento di qualsiasi arma o corpo che abbiano conseguito la laurea in chimica e farmacia o il diploma in farmacia.

Art. 9.

Gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale farmacisti dipendono anche dai farmacisti militari effettivi che abbiano, per assimilazione, grado superiore o siano, se di pari grado, più anziani.

Le punizioni e le sanzioni disciplinari debbono però essere inflitte dal direttore dello stabilimento sanitario al quale essi sono addetti.

Quando lo stabilimento non è diretto da un ufficiale, le punizioni saranno inflitte dal comandante del presidio.

Art. 10.

Ai concorsi per la nomina a farmacista militare sono ammessi soltanto ufficiali di complemento e di milizia territoriale farmacisti.

Disposizioni transitorie.

Art. 11.

Gli attuali farmacisti militari di complemento che non hanno raggiunto i 40 anni di età sono transitati nel ruolo degli ufficiali di complemento farmacisti col grado corrispondente a quello cui sono assimilati di rango.

Coloro che abbiano raggiunto il 40° anno di età e non il 50° saranno transitati nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale farmacisti.

I farmacisti militari di complemento che abbiano raggiunto il 50° anno di età saranno conservati, in via transitoria, sul ruolo al quale appartengono fino al raggiungimento del 60° anno di età.

Art. 12.

Gli attuali farmacisti militari che non hanno raggiunto il 39° anno, prima di compiere tale età e, in ogni caso, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto potranno essere inscritti, a loro domanda, e qualora posseggano l'idoneità fisica nel ruolo degli ufficiali farmacisti di complemento col grado corrispondente a quello cui sono assimilati di rango.

Art. 13.

Il Governo del Re è autorizzato a stabilire le norme da emanarsi per l'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 857 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata con la legge 8 giugno 1913, n. 601;

Visto il regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. esercito approvato con R. decreto 21 luglio 1907, n. 626;

Vista la legge 25 gennaio 1888, n. 5177, sugli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo;

Considerata la necessità di usufruire del maggior numero di ufficiali medici;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È fatta facoltà al Ministero della guerra di nominare, fino al 31 dicembre 1915, ufficiali di complemento nel corpo sanitario militare i laureati in medicina e chirurgia ascritti alla 1ª, 2ª e 3ª categoria, di età non superiore ai 40 anni, ferme restando le disposizioni che regolano il normale reclutamento dei sottotenenti di complemento delle varie armi e corpi.

Art. 2.

Agli ufficiali medici nominati in base al precedente articolo sarà assegnato il grado di sottotenente, tenente o capitano, secondo norme da stabilirsi con decreto Ministeriale.

Art. 3.

Gli ufficiali medici attualmente inscritti nei ruoli di complemento e di milizia territoriale di età non superiore ai 40 anni i quali possiedano titoli superiori al grado che rivestono, a norma del precedente articolo, potranno, a loro domanda, ottenere il passaggio nel ruolo di complemento col grado corrispondente ai titoli posseduti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 858 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. esercito, modificata dalla legge 8 giugno 1913, n. 601;

Visto il regolamento per l'esecuzione della predetta legge, approvato con R. decreto 21 luglio 1907, n. 626;

Viste le leggi di ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra; testo unico approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato dalle leggi 5 gennaio 1908, n. 7, 17 luglio 1910, n. 515, e 27 giugno 1912, n. 698;

Vista la legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina;

Visto il regolamento per l'applicazione della detta legge, approvato con R. decreto 18 luglio 1912, n. 867;

Vista la legge 24 dicembre 1899, n. 461 (art. 1°);

Visto il R. decreto 15 luglio 1906, n. 399, che approva il regolamento per il reclutamento dei capitani commissari;

Visto il R. decreto 13 ottobre 1910, n. 800, per l'applicazione della legge 17 luglio 1910, n. 531;

Visto il R. decreto 4 agosto 1913, n. 1057, per l'esecuzione dell'art. 4 della legge 27 giugno 1912, n. 698;

Viste le leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito, testo unico approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380, modificato dalle leggi 6 luglio 1908, n. 362, e 17 luglio 1910, n. 515;

Considerata la necessità di mantenere nella loro piena efficienza, in vista della presente situazione internazionale, i quadri degli ufficiali, e la urgenza di provvedere alle aumentate esigenze di alcuni servizi;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per il periodo fino al 31 dicembre 1915 è data facoltà al ministro della guerra di assumere in servizio, nominandoli tenenti commissari effettivi dopo un esperimento di tre mesi, sessanta ufficiali subalterni di complemento e di milizia territoriale delle varie armi e corpi che non abbiano oltrepassato il 36° anno di età e siano provvisti di laurea in legge, o in ingegneria, o in chimica, oppure di diploma di Istituti superiori di studi commerciali e amministrativi.

Gli ufficiali predetti saranno promossi capitani al compimento del terzo anno nel grado di tenente effettivo, previo accertamento della loro idoneità che dovrà

risultare dall'aver frequentato con successo il corso di Commissariato presso la scuola di guerra. La loro anzianità dovrà essere stabilita dopo che saranno stati promossi capitani gli allievi dell'ultimo corso della scuola predetta, secondo norme che saranno fissate dal Ministero della guerra.

Quelli dei predetti tenenti che al termine del corso di commissariato non saranno giudicati idonei verranno trasferiti, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo di sussistenza o nel corpo di amministrazione, secondo la loro speciale attitudine.

Art. 2.

Per il periodo di tempo indicato nel precedente articolo è data facoltà al ministro della guerra di nominare sottotenenti di complemento, senza alcun preventivo corso d'istruzione:

a) nel ruolo di amministrazione, i militari (sia arruolati per fatto di leva, sia volontariamente) che non oltrepassino il 28° anno di età, siano provvisti di licenza d'istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria) oppure di un titolo equipollente o superiore di studi commerciali;

b) nel ruolo di sussistenza, i militari come sopra provvisti di licenza delle scuole superiori di agricoltura, o di istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria, e agrimensura) oppure di un titolo equipollente o superiore di studi commerciali.

Gli uni e gli altri dovranno soddisfare alle condizioni che saranno stabilite dal Ministero della guerra.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — ZUPELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 359 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, relativo alla nomina ad ufficiale effettivo dei sottotenenti di complemento e dei marescialli;

Considerata la necessità di aumentare, nelle attuali contingenze internazionali, il reclutamento dei sottotenenti effettivi e l'opportunità di non escludere dalla nomina a tale grado quei sottotenenti di complemento che pur avendo i requisiti generali all'uopo richiesti sono stati inviati in Libia o nell'Egeo posteriormente al citato R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine stabilito dall'art. 3 lettera *b*) del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, per il servizio in Libia o nell'Egeo degli ufficiali di complemento agli effetti della nomina a sottotenente in servizio attivo permanente è prorogato fino alla data di pubblicazione del presente decreto che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — ZUPELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 7 marzo 1915:

Raudino Salvatore, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per servizio militare, dal 1° aprile 1915.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale per l'istruzione superiore.

Con R. decreto del 7 marzo 1915:

Il prof. Conti Antonio, ordinario di anatomia patologica e direttore del relativo Gabinetto nella R. Università di Sassari, è collocato a riposo per limite di età, dall'11 marzo 1915.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Notari.

Con decreto Ministeriale del 3 marzo 1915:

Al notaro Parducci Clemente di Santa Croce sull'Arno, è concessa una ulteriore permissione di assenza di mesi tre ed è riconfer-

mato suo coadiutore, per la durata di tempo anzidetta, Lami Torquato avente i requisiti di legge.

Con decreto Ministeriale del 5 marzo 1915:

Al notaro Onanu Agostino è prorogato, fino a tutto il 12 luglio 1915, il termine prefissogli per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Nurri, distretto notarile di Cagliari.

Con decreto Ministeriale del 4 marzo 1915:

Di Noia Biagio, avente i requisiti di legge, è nominato coadiutore del notaro Dramisino Pasquale, residente nel comune di Albidona.

Con decreto Ministeriale del 9 marzo 1915:

Guarnieri Vito, avente i requisiti di legge, è nominato coadiutore del notaro Penne Giov. Battista, residente nel comune di Roma.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 10 febbraio 1915:

Brandi Guglielmo, notaro esercente in Contigliano, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 4 marzo 1915:

Sono accettate le dimissioni presentate da Topi cav. Ulisse dall'ufficio di subeconomo dei benefizi vacanti in Rimini.

Culto.

Con R. decreto del 18 febbraio 1915,
registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1915:

È stato dichiarato irricevibile e, come denunzia, respinto il ricorso del sindaco del comune di Magnano in Riviera, contro la decisione del 5 agosto 1911, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Udine riteneva obbligatoria per il suindicato Comune la spesa di L. 644,53, occorrente per i lavori più strettamente necessari alla casa canonica di quella parrocchia della Santissima Trinità.

Con R. decreto del 25 febbraio 1915,
registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1915:

In virtù del *R. patronato*, il sacerdote Federigo Lumardi è stato nominato alla cappellania corale VIII nel capitolo cattedrale di Livorno.

È stato concesso il *R. assenso* al decreto del vescovo di Bagnorea, col quale la cappellania sotto il titolo del SS. Sacramento in quel capitolo cattedrale è stata unita all'altra cappellania sotto il titolo del SS. Crocifisso nel capitolo medesimo, riducendosi da 104 a 20, per un decennio, il numero delle messe annue gravanti su entrambe.

È stato concesso l'*exequatur* alle bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Bordoni sac. Celestino, al canonicato arcipretale nel capitolo cattedrale di Foligno.

Montini sac. Giuseppe, al canonicato 2° di San Secondiano nel capitolo cattedrale di Chiusi.

Candelise sac. Giuseppe, al canonicato di Sant'Orsola Vergine e Martire nel capitolo cattedrale di Cosenza.

Biggio sac. Natale, al canonicato teologale nella prebenda della Sacra Famiglia nel capitolo cattedrale di Adria.

Melegari sac. Luigi, alla porrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine nella cattedra di Bobbio.

Inglese sac. Michele, coadiutore con diritto di futura successione del sacerdote Filippo Zicari, parroco di San Martino in Ginosa.

Con R. decreto del 25 febbraio 1915,
registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1915:

È stato concesso l'*exequatur* al decreto della S. Congregazione concistoriale di nomina di monsignor Luigi Capotosti ad amministratore apostolico della diocesi di Modigliana.

Con Sovrana determinazione del 4 marzo 1915:

È stata autorizzata la concessione del *Regio placet* alla bolla vescovile, con la quale il sacerdote Giacomo Antonio Boccassino, nominato col Regio decreto del 22 ottobre 1912, all'arcidiaconato nel capitolo cattedrale di Nardò, è stato canonicamente instituito nel beneficio medesimo.

Con decreto Ministeriale del 7 marzo 1915:

Carucci Giovanni, applicato reggente presso la vice delegazione per l'amministrazione civile della Regia basilica palatina di Acquaviva delle Fonti, è nominato applicato titolare di 1ª categoria presso la vice delegazione medesima, con lo stipendio annuo di lire 1800, al lordo, con decorrenza dal 1° marzo 1915.

Magistratura.

Con R. decreto dell'11 marzo 1915:

Castellani cav. Umberto, consigliere della Corte di appello di Venezia, è nominato, a sua domanda, presidente del tribunale civile e penale di Venezia.

Pesce Maineri cav. Aldo Francesco, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Chiavari.

Graj Francesco, giudice del tribunale di Pallanza, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Crema.

Striani Adolfo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bova, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Feritti Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Andorno, è tramutato al tribunale di Domodossola.

Caccia Vittorio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Peveragno, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Cuneo.

Bagioli Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Collagna, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Castiglione de'Pepoli.

Moccia Giustiniano, sostituto procuratore del Re di 4ª categoria presso il tribunale di Avezzano, è nominato, a sua domanda giudice di 4ª categoria presso il tribunale di Roma.

Il Nostro decreto 31 dicembre 1914, nella parte riguardante il tramutamento del giudice Ettore Zorzi dalla pretura di Longarone a quella di Ariano Polesine, è, a sua domanda, revocato.

Iodice Francesco, giudice di 4ª categoria presso il tribunale di Roma, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re di 4ª categoria presso il tribunale di Avezzano.

De Robertis Nicola, giudice del tribunale di Trani, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Ruggiero Pasquale, giudice del tribunale di Lucera, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Petretti Luigi, giudice del tribunale di Urbino, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Franco Leopoldo, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Roma, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Ricciulli Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Genzano, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Muranto Giuseppe Clemente, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Matera, è tramutato, a sua domanda, alla pretura del 1° mandamento di Roma.

I sottonotati giudici e sostituti di 4ª categoria sono destinati nei mandamenti rispettivamente indicati, con le funzioni di pretore:

Solari Angelo Raffaele, dal tribunale di Taranto al mandamento di Ceglie Messapica.

Pasquale Rocco, dal tribunale di Napoli, al mandamento di Casalbordino.

De Franco Faustino, dalla Regia procura di Cosenza al mandamento di Scigliano.

Cardona Virgilio, dal tribunale di Genova al mandamento di Felizzano.

Giolitti Giuseppe, dalla Regia procura di Roma al mandamento di Galeata.

Messina Rosario, dal tribunale di Roma al mandamento di Palena.

Casella Alessandro, dal tribunale di Venezia al mandamento di Sorso.

I sottonotati uditori, in missione di vice pretori, sono nominati giudici o sostituti procuratori del Re di 4ª categoria e destinati negli uffici per ciascuno di essi indicati:

Sole Fortunato, dal mandamento di Chieti alla Regia procura di Lecce.

Lojacono Salvatore, dal mandamento di Partinico al tribunale di Trapani.

Emmanuele Giuseppe, dal mandamento di Castelvetrano alla Regia procura di Siracusa.

Piazza Egidio, dalla 2ª pretura urbana di Roma al tribunale di Firenze.

Balugani Giuseppe, dal mandamento di Reggio Emilia alla R. procura di Udine.

Cervelli Francesco, dal 5° mandamento di Milano al tribunale di Modena.

Settembri Giuseppe, dal mandamento di Novara al tribunale di Sarzana.

Porcari Giovanni, dal 3° mandamento di Catania al tribunale di Modica.

Del Giudice Renato, dal 6° mandamento di Milano al tribunale di Breno.

Dello Russo Michele, dalla 1ª pretura urbana di Napoli alla R. procura di Matera.

Bernardini Biagio, dal 4° mandamento di Milano al tribunale di Lecce.

Battaglia Pietro, dall'8° mandamento di Milano al tribunale di Nuoro.

Meloni Antonio, uditore giudiziario presso la R. procura di Sassari, avente i requisiti di legge, è nominato sostituto procuratore del Re di 4ª categoria presso il tribunale di Lanusei.

Con R. decreto dell'11 marzo 1915:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Marioni Vincenzo dalla carica di vice pretore del mandamento di Casteggio.

Poli Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pietrasanta, pel triennio 1913-1915.

Con R. decreto del 14 marzo 1915:

Carrara Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Maiori, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Ciotola Salvatore, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Carinola, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Mugione Alfredo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Caiazzo, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Mutarelli Gaetano, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Airola, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Napoli

Schiavoni Gaetano, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Celenza sul Trigno, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Corinaldo.

Nardone Norberto, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Castellaneta, è tramutato alla pretura di Carinola.

Tisci Baldassarre, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Orsara di Puglia, è tramutato alla pretura di Caiazzo.

Boccassini Pantaleo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Marsiconuovo, è tramutato alla pretura di Airola.

Pennetta Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pescarolo ed Uniti, è tramutato alla pretura di Sora.

Laneri Leone, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Bovino, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi due.

De Semo Pacifico Giorgio, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Villanova Monteleone, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per mesi sei.

Calderazzi Luigi, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Verbicaro, in aspettativa per infermità, è temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura.

Granito Alfredo, giudice del tribunale di Velletri, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Con R. decreto del 14 marzo 1915:

Il R. decreto del 17 gennaio 1915, nella parte riguardante il signor Scassaro Cesare, nominato vice pretore del 9° mandamento di Milano, è rettificato nel senso che il detto cognome debba leggersi Seassaro.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Legrenzi Luigi, dalla carica di vice pretore del mandamento di Agordo.

Dindo Francesco, id. id. di Badia Polesine.

Lodato Ignazio, id. id. di Eboli.

Marinelli Giovanni, vice pretore della 1ª pretura urbana di Roma, è tramutato al 3° mandamento di detta città.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato:

Canerini Francesco, nel mandamento di Montorio al Vomano.

Mirabella Salvatore, id. di Aversa.

Barinetti Stefano, nel 6° mandamento di Milano.

Sacerdote Emanuele, nel 3° mandamento di Torino.

Rendina Michele, vice pretore del mandamento di Forenza, sottoposto a procedimento disciplinare, è sospeso dalla carica.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 15 gennaio 1915:

Mandracci Giov. Battista, aggiunto di cancelleria della pretura di Recco, è collocato in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva.

Con decreto Ministeriale del 4 marzo 1915:

Giusto Ferruccio, cancelliere di sezione del tribunale di Vigevano, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale di Vigevano.

Con R. decreto dell'11 marzo 1915:

Sarti cav. Attilio, vice cancelliere della Corte d'appello di Bologna, è, a sua domanda, collocato a riposo per raggiunto limite di età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Caruso Nicola, cancelliere della pretura di Valentano, è tramutato alla pretura di Bracciano.

Mellone Pietro, cancelliere della pretura di Bracciano, a disposizione del funzionario incaricato del riordinamento e recupero degli archivi giudiziari del circondario di Avezzano, è tramutato alla pretura di Valentano, continuando a rimanere a disposizione del funzionario anzidetto.

Feliziani Ascenzio, cancelliere di sezione del tribunale di Bologna, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Bologna.

Evangelisti Gaetano Lavinio, cancelliere di sezione del tribunale di Acqui, è tramutato al tribunale di Bologna.

Malossi Edmondo, cancelliere di sezione del tribunale di Catan-

zaro, ove non ha preso possesso, è tramutato al tribunale di Acqui.

Diani Luigi, cancelliere di sezione del tribunale d'Avellino, è tramutato al tribunale di Catanzaro.

Chiarello Domenico, segretario della R. procura di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato cancelliere di sezione del tribunale di Avellino.

Rosanova Patrizio, cancelliere della 9ª pretura di Napoli, è tramutato all'8ª pretura di Napoli.

Bonomo Michele, cancelliere della pretura di Eboli, è tramutato alla 9ª pretura di Napoli.

Grieco Francesco, cancelliere della pretura di Carovilli, è tramutato alla pretura di Eboli.

Trepiccione Giovanni, cancelliere della pretura di Corleto Perticara, è tramutato alla pretura di Carovilli.

Mari Alfonso, cancelliere della pretura di Pizzoli, è nominato vice cancelliere del tribunale di Aquila.

Vatrella Gennaro, cancelliere dell'8ª pretura di Napoli, è, per merito, nominato segretario della R. procura di Sant'Angelo dei Lombardi.

Perrone Alfredo, vice cancelliere del tribunale di Aquila, è, per merito, nominato segretario della R. procura di Vicenza.

In tutti i decreti Regi, Ministeriali e presidenziali, e in tutti gli atti relativi alla carriera del segretario della R. procura presso il tribunale di Belluno, Ghirardello Francesco, al nome Francesco sono sostituiti quelli di Giovanni Francesco, restando così stabilito per tutti gli atti successivi al presente decreto.

Accardi-Morelli Stefano, cancelliere della pretura di Mirabella Imbaccari, in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio.

Con R. decreto del 14 marzo 1915:

Minola Enrico, cancelliere della pretura di Bovino, in disponibilità per due anni, è collocato a riposo per compiuto biennio.

Amici Enrico Giuseppe, cancelliere della pretura di Copparo, in aspettativa per infermità, tramutato alla pretura di Fermo, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi.

Allegrini Antonio, già cancelliere della pretura di San Vito Romano, ove non ha assunto possesso, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per tre mesi.

Marcosanti Alberto, cancelliere della pretura di Conegliano, è tramutato alla pretura di Occhiobello.

Tognana Antonio, cancelliere della pretura di Occhiobello, è tramutato alla pretura di Conegliano.

Mirenghi Eligio, cancelliere della pretura di Lanusei, dove ancora non ha assunto possesso, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella medesima aspettativa per un mese.

Grassi Icilio, segretario della R. procura di Portoferraio, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi.

Diaco Eugenio, vice cancelliere del tribunale di Reggio Calabria, è nominato cancelliere della pretura di Scigliano.

Sapia Nicola, cancelliere della pretura di Scigliano, è nominato vice cancelliere del tribunale di Reggio di Calabria.

L'aggiunto di cancelleria D'Amassa Giovanni Battista, è dichiarato decaduto dalla carica per non aver preso possesso alla pretura di Alatri nei termini di legge.

L'aggiunto di cancelleria Liberatore Giustino è dichiarato decaduto dalla carica per non aver raggiunto la residenza nei termini di legge.

In tutti i decreti Regi, Ministeriali e Presidenziali ed in tutti gli atti relativi alla carriera del già sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Genova, Carrara Luigi, al nome di Luigi è anteposto quello di Enrico.

Sono accettate le volontarie dimissioni dalla carica dell'aggiunto di cancelleria Cassisi Rinaldi Pietro.

Con decreto Ministeriale del 14 marzo 1915:

Martinelli Ferdinando, cancelliere della pretura di Laurino, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella R. procura di Salerno.

La privazione di stipendio per un mese, inflitta al già cancelliere di sezione del tribunale di Aquila, Scipioni Luigi, è limitata a giorni quindici.

La privazione dello stipendio inflitta all'aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Venezia, Murica Pasquale, per abusiva assenza dall'ufficio, è limitata a tutto il 23 febbraio 1915.

Avvisano Raffaele, aggiunto di cancelleria della pretura di Sant'Antimo, in aspettativa per giustificati motivi di famiglia, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Rivolli Enrico, aggiunto di cancelleria nella Corte d'appello di Genova, dove non ha preso possesso, richiamato in servizio militare, è considerato in congedo per due mesi, senza stipendio.

Mazza Vincenzo, aggiunto di cancelleria della pretura di Este, richiamato in servizio militare, è considerato in congedo per due mesi, senza stipendio.

Jannuzzi Carlo, aggiunto di cancelleria della pretura di Vietri sul Mare, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, per un mese.

Mussomeci Francesco, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura urbana di Roma, ove non ha assunto possesso, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa 2ª pretura urbana di Roma.

Sono accettate le volontarie dimissioni dalla carica presentate dall'aggiunto di cancelleria della pretura di Castiglion del Lago, Clavelli Federico, a decorrere dal 1° marzo 1915.

Zetera Gregorio, aggiunto di cancelleria della pretura di Cividale del Friuli, e, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi due.

Arena Pasquale, aggiunto di cancelleria della pretura di Cori, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe.

Con decreto Ministeriale del 14 marzo 1915:

I sottoindicati funzionari di cancelleria sono collocati in aspettativa per adempiere agli obblighi di leva colla decorrenza per ciascuno di essi segnata:

Mazzini Paolo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Torino.

Cavalleri Ettore, aggiunto di cancelleria, della pretura di Verolanuova.

Valorso Silvio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Pinerolo.

Pinto Nicola, alunno di cancelleria del tribunale di Salerno, ove non ha preso possesso, nominato aggiunto di 3ª classe della pretura di Celano, ove nemmeno ha preso possesso.

De Prisco Giuseppe, alunno di cancelleria della pretura di Sant'Agata dei Goti, dove non ha preso possesso, nominato aggiunto di 3ª classe della pretura di Trasacco, ove nemmeno ha preso possesso.

Iannuzzi Vincenzo, aggiunto di cancelleria della pretura di Monteleone Calabro, è tramutato alla pretura di Laureana di Borello, lasciandosi vacante per l'aspettativa di Calzona Giuseppe il posto nella pretura di Monteleone Calabro.

Iannelli Salvatore, aggiunto di cancelleria del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato alla 7ª pretura di Napoli.

Siciliano Vincenzo, aggiunto di cancelleria della pretura di Fondi, è tramutato al tribunale di Santa Maria Capua Vetere, lasciandosi vacante per l'aspettativa dell'aggiunto Squillacioti Francesco il posto alla pretura di Fondi.

La Valle Guido, aggiunto di cancelleria della pretura di Bosa, ove non ha preso possesso, è destinato a prestar servizio al casellario centrale presso questo Ministero.

Russo Riccardo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Rossano.

Ruocco Pasquale, alunno gratuito della pretura di Città Sant'Angelo.

Notari.

Con R. decreto del 21 febbraio 1915, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1915:

Noto Gioacchino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cavarzere, distretto notarile di Venezia.

Con R. decreto del 4 marzo 1915, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1915:

Nati Luigi, notaro residente nel comune di Zagarolo, distretto notarile di Roma, è dispensato dall'ufficio in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1915:

È concessa al notaro Nussi Antonio una proroga per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Milano.

Basile Emanuele Ernesto di Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato coadiutore del notaro Basile Emanuele, residente nel comune di Guidomandri.

Con decreto Ministeriale del 13 marzo 1915.

È concessa al notaro Scarano Giuseppe una proroga per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ortodonico, distretto notarile di Vallo della Lucania.

È accolta la rinunzia del candidato notaro De Maio Armando alle funzioni di coadiutore del notaro Urciuoli Canelio, di Atripalda.

Con decreto Ministeriale del 15 marzo 1915:

Caramia Abramo, avente i requisiti di legge, è nominato coadiutore del notaro Caramia Pasquale, residente nel comune di San Giorgio sotto Taranto.

Mazzoli Andrea, avente i requisiti di legge, è nominato coadiutore del notaro Della Torre Ettore, residente nel comnne di Spezia.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale dell'11 marzo 1915:

Manduchi avv. Filippo, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in San Leo.

Culto.

Con R. decreto del 28 febbraio 1915, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1915:

È stato concesso l'*exequatur* alla bolla pontificia del 22 gennaio 1915, con la quale monsignor Ludovico Gavotti, vescovo di Casale, è stato trasferito alla sede arcivescovile di Roma.

Sono stati accolti i ricorsi del sacerdote Carmelo Gulisano contro la decisione 5 aprile 1909 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Catania ordinava la cancellazione delle spese di culto in favore della chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione dal bilancio per l'anno 1909 del comune di Raddusa.

Sono stati autorizzati ad accettare:

Il parroco di San Marziano in Carasco, il legato d'un piano di casa valutato L. 1125 disposto dalla fu Maddalena Cuneo vedova Ginocchio.

Il parroco di San Germano in Cassino, l'eredità del complessivo valore di oltre L. 97.900 lasciata dalla fu Teresa Natale.

L'arcivescovo di Catania, in rappresentanza della chiesa di Santa Maria delle Salette, il legato di L. 1275 disposto dalla fu Marianna Rizzarri vedova Sammartino.

La fabbriceria parrocchiale di Concesa, frazione del comune di Trezzo sull'Adda, il legato di annue L. 20, disposto dal fu Francesco Cereda.

Il parroco di Santa Maria in Marmorito d'Asti, il legato di L. 500, disposto dal fu Cesare Massaia.

Il parroco di San Nicolò di Bari a Mezzo Monreale, comune di Palermo, il legato dell'annua rendita di L. 612, disposto dalla fu Domenica Cazzolino.

Il beneficio curaziale di San Giorgio di Montalto, in comune di Montese, la donazione di un'area del valore di L. 793,38 offerta dal sacerdote Giovanni Bruni.

La fabbriceria parrocchiale di San Guniforte, in Nosate, la donazione di due oratori del valore di circa L. 3000 e della somma di L. 6000 offerta dalla signora contessa Elisabetta Borromeo.

Il parroco di San Giovanni Evangelista di Riovalle, in Casola Valsenio, il legato di L. 20, disposto dal fu sacerdote Luigi Frontali.

Il parroco di San Giovanni Battista in Sabbio, metà della eredità dismessa della fu Teresa Stragiotti vedova Gippa.

L'oratoratorio del Rovaccio in Sabbia, il legato di L. 100, disposto dalla fu Teresa Stragiotti vedova Gippa.

La fabbriceria parrocchiale di San Michelangelo in Pers la donazione di un appezzamento di terreno offerta da Annibale Carnelutti.

La fabbriceria parrocchiale di M. V. Assunta, in Tenda, il legato di L. 2000, disposto dal fu sacerdote Luigi Bono.

Il direttore della chiesa di N. S. della Salute in Torino, il legato di L. 2000 disposto del fu Rosa Bici in Riconda.

L'arcivescovo di Rapoli, l'eredità lasciata dalla fu Anna Pettorosso.

Sono autorizzati a rinunziare:

Il capitolo cattedrale di Lecce, al legato di L. 1000, disposto dalla fu Anna Pedaci.

Il parroco di Santa Margherita sui Colli in Torino, al legato disposto dalla fu Simonda Eugenia e ad accettare dall'erede collegio degli Artigianelli in detta città l'annua rendita di L. 425.

Con R. decreto del 4 marzo 1915, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1915:

È stato concesso l'*exequatur* alla bolla pontificia di nomina di monsignor Giovanni Cazzani alla sede vescovile di Cremona.

In virtù del *R. patronato* ed in seguito a sua domanda monsignor Gregorio Maria Grasso è stato nominato alla sede arcivescovile di Salerno.

Sono nominati in virtù del *R. patronato*:

Elli sac. Giovanni, al canonicato tesorierale nel capitolo cattedrale di Squillace.

Serafini sac. Domenico, alla parrocchia di S. Maria Vergine del Monte Carmelo in Masserie (Senntrone).

De Luca sac. Costantino, alla parrocchia di S. Pietro in Appignano, comune di Castiglione Messer Raimondo.

Con Sovrana determinazione del 14 marzo 1915:

È autorizzata la concessione del *R. placet*:

Alla bolla vescovile, con la quale al sac. Tullio Gamberoni è stato conferito il canonicato di S. Alessio con l'unita prebenda diaconale nel capitolo cattedrale di Ferrara.

Alla bolla vescovile, con la quale il sac. Michele Mendola, nominato con sovrano decreto al canonicato cantorale nel capitolo cattedrale di Acireale, è stato canonicamente istituito nel canonicato medesimo.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 28 febbraio 1915, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1915:

I sottoindicati, approvati nell'esame di concorso per sei posti di applicato di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, sono nominati applicati di 3ª classe nel Ministero anzidetto:

Levi Leo — Giordani Igino — Sangirardi Domenico — Pelucchi Ernesto — Livoni Giovanni Battista — Peroni Pasquale.

(*Continua*).

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento rilasciati durante la prima quindicina di dicembre 1914.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.					
	Attestati di privativa.					
23 ottobre 1914	Gandolfi Luigi, a Modena	Torchio da uva « Gandolfi e C.° »	5	440-172	145822	1
19 novembre »	Grassini Adolfo, a Porcari (Lucca)	Processo per completo esaurimento dei residui della vinificazione	1	440-204	146039	4
1 dicembre »	Guerri Giuseppe, a Iesi	Perfezionamento negli elevatori di paglia con cassone ad elevamenti scorrevoli	3	441-36	146139	15
9 novembre »	Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino	Aratrice multipla a motore, munita di dissodatori di profondità disposti dietro gli aratri. (Priorità dal 19 dicembre 1913 - Germania)	6	440-216	146070	5
	Attestati completivi.					
14 settembre 1914	Centoro Michele, a Casagiove (Caserta)	Tagliatrice di radici di canape. (Privativa del 4 aprile 1914, vol. 427|115)	—	—	145339	14
	II. Alimenti e bevande diverse.					
	Attestati di privativa.					
16 novembre 1914	Giordano Generoso, a Torino	Filtro da caffè pneumatico	3	440-240	146088	8
26 id. »	Peratoner Alberto, Scarlata Giuseppe, Cianciolo Luigi e Cianciolo Ettore, il 1° a Roma e gli altri a Palermo	Preparazione dell'essenza dagli agrumi (esperidi) mediante centrifugazione	6	440-206	146044	4
	Attestati completivi.					
17 luglio 1914	Briffaux Raoul, Brisson-Dauthel Eugène e Gillot Amédée, il 1° a Dieuville (Aube), gli altri a Brienne le Château (Aube)	Convertisseur bluteur de farine. (Privativa del 22 dicembre 1911, vol. 357|170). (Priorità dal 22 luglio 1913 - Francia - brevetto n. 17978)	—	—	144692	14
24 agosto »	Giuria Luigi, a Torino	Forno locomobile a piani girevoli, per panificazione a produzione continua. (Privativa del 26 novembre 1912, vol. 387|7)	—	—	145045	14
	Attestati di prolungamento.					
17 settembre 1914	Iodi Michele (Ditta) e figli, a Reggio Emilia	Apparecchio per la cottura del formaggio e del [illegible] (Privativa del 22 maggio 1912, [illegible]	3	—	145346	11

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.					
	Attestati di privativa.					
12 novembre 1914	Mauss Continuous Centrifugal Separator Limited, a Johannesburg (Sud Africa)	Perfezionamenti ai separatori centrifughi a movimento planetario	6	440-250	146099	9
16 id. »	Molar Carlo, a Torino	Miscela per la cementazione degli acciai, permettente l'introduzione del solo carbonio nel metallo, nel modo più rapido e più uniforme	2	440-245	146087	9
	Attestati completivi.					
29 giugno 1914	Delillo Felice, a Milano	Polverizzatore-ventilatore. (Privativa del 19 dicembre 1912, vol. 390|33)	—	—	144356	14
	IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.					
	Attestati di privativa.					
13 novembre 1914	Concaris Arturo, a Sestri Levante	Perceuse pneumatique perfectionnée	3	440-246	146091	9
18 id. »	Krupp Fried. Aktiengesellschat, ad Essen Ruhr (Germania)	Procédé pour la fabrication de ressorts à volute à l'aide de lames d'acier. (Priorità dal 31 gennaio 1914 - Germania)	15	440-203	146038	4
	Attestati completivi.					
30 luglio 1914	Stiegelmeyer Theodor, ad Hannover-Wülfel (Germania)	Dispositif servant à travailler la surface de pièces en fonte de feuilles métalliques de rivets etc., au moyen d'organes subissant l'action de la force centrifuge. (Privativa del 29 dicembre 1913, vol. 420|187)	—	—	144713	14
	V-*a*. Generatori di vapore e motori.					
	Attestati di privativa.					
16 ottobre 1914	Berliner Emile, a Washington	Perfezionamenti nei motori a combustione interna	6	441-22	145676	14
7 novembre »	Bosch Robert (Ditta), a Stuttgart (Germania)	Commutateur électro-magnetique. (Priorità dall'8 giugno 1914 - Germania)	15	440-209	146064	4
7 id. »	La stessa	Dispositif pour la mise en marche de moteurs à combustion interne pour véhicules. (Priorità dal 10 giugno 1914 - Germania)	15	440-210	146065	4
8 luglio »	Bruni Giacomo, a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)	Macchina idraulica	5	440-201	144086	4
30 novembre »	Caretti Ernesto, a Roma	Perfezionamento nei motori a scoppio a quattro tempi	2	441-35	146078	15
13 id. »	Diatto Alfredo, a Torino	Motore a olio pesante	3	440-247	146094	9

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
31 agosto 1914	Gagg Anton, a Zurigo (Svizzera)	Dispositivo di sicurezza per un regolatore idraulico di velocità ad azione indiretta per macchine motrici, specialmente per turbine idrauliche. (Priorità dal 3 settembre 1913 - Svizzera)	6	440-171	145080	1
12 ottobre »	Kelly Thomas Daniel, a Laureston, Southend on sea Essex (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nei motori a combustione interna. (Priorità dal 17 ottobre 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 23562)	3	440-229	145630	7
16 novembre »	Marconi Gino, a Genova	Motore rotativo a caduta di pesi	1	441-30	146129	14
14 id. »	Maschinenfabrik Augsburg Nürnberg, a Nürnberg (Germania)	Turbina a gas azionata da aria compressa	6	441-19	146107	12
25 settembre »	Massacrier Joseph, a Lione (Francia)	Carburateur pour moteurs à explosions. (Priorità dal 30 settembre 1913 - Francia - brevetto n. 463267)	3	441-4	145396	11
3 novembre »	Société Suisse pour la Construction de Locomotives et de Machines, a Winterthur (Svizzera)	Système de règlage pour moteurs à combustion interne avec injection de combustible. (Priorità dal 6 novembre 1913 - Svizzera)	6	441-10	145852	11
	Attestati completivi.					
28 agosto 1914	Brandt Paul, a Weltheim (Germania)	Dispositif de refroidissement pour pistons à mouvement alternatif de tous genres. (Privativa del 7 giugno 1911, vol. 342[159)	—	—	145055	10
13 luglio »	Cornu Marie Joseph, a Parigi	Appareils propulseurs pour liquides, gaz ou vapeurs. (Privativa del 12 agosto 1914, volume 436[185). (Priorità dal 17 gennaio 1914 - Francia)	—	—	144675	10
8 ottobre »	Jay Webb, a Chicago (S. U. d'America)	Disposizione per l'alimentazione del combustibile liquido ai motori a combustione interna, erogandolo da un serbatoio posto a livello inferiore a quello del motore. (Privativa del 24 luglio 1914, vol. 435[103). (Priorità dal 24 febbraio 1914 - S. U. di America)	—	—	145624	10
	Attestati di prolungamento.					
16 novembre 1914	Babcock & Wilcox Limited, a Londra e la J. Samuel White & C° Ltd., a East Caves (Isola di Wight) (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux générateurs de vapeur. (Privativa del 12 ottobre 1909, vol. 293[149)	9	—	146083	14
16 id. »	Babcock & Wilcox Limited, a Londra	Perfezionamenti nella fabbricazione di collettori a serpentino o a quinconce per caldaie a tubi d'acqua ed apparecchio relativo. (Privativa del 22 settembre 1909, volume 292[71)	9	—	146084	14
29 giugno »	Marovelli Ulrico Silvio, ad Ancona	Macchina per trasformazione di potenza idraulica. (Privativa del 14 luglio 1913, volume 409[148)	2	—	143877	11
12 novembre »	Morison Donald Barns, a Hartlepool Durham (Gran Bretagna)	Appareil pour enlever l'air, la vapeur et l'eau des condenseurs de vapeur. (Privativa del 6 settembre 1909, vol. 291[175)	6	—	145863	2

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	V-*b* — **Macchine diverse ed organi delle macchine.**					
	Attestati di privativa.					
17 novembre 1914	Boltri Lodovico, a Portovaltravaglia (Como)	Cuscinetto a rulli smontabili, applicabile a sopporti di qualunque tipo	3	441-25	146112	14
17 settembre »	Drury John e Gray Frank James, a Londra	Mécanisme de changement de vitesse	6	441-33	145451	15
25 id. »	Gotthard - Allweiler Pumpenfabrik Akt. Ges., a Radolfzell (Germania)	Pompa specialmente destinata al sollevamento delle acque luride dei letamai	6	440-194	145411	3
21 id. »	Izquierdo Manuel, a Milano	Apparecchio per immissione e riaspirazione di aria compressa, con funzionamento meccanico od elettrico, per sollevamento di liquidi da qualsiasi profondità	3	441-5	165434	11
12 novembre »	Riccardi Carlo e Origoni Guglielmo, a Milano	Appareil de bloc à déclanchement brusque pour commande à distance	3	440-179	146004	1
8 maggio »	Valesi Ercole Antéo, a Parma	Puleggia a riduzione interna di velocità	1	440-223	142580	7
	Attestati completivi.					
25 luglio 1914	Brown Boveri & C. Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Biellismo di comando per veicoli con motori collocati in alto. (Privativa del 20 dicembre 1912, vol. 390[64). (Priorità dal 31 luglio 1913 - Germania)	—	—	144630	14
19 agosto »	Matteucci Raffaele, a Torino	Accoppiamento per frizione automatica e regolabile fra due organi conassici di macchine, di cui uno almeno soggetto a movimento rotatorio, utilizzabile come freno e come innesto a frizione. (Privativa del 3 agosto 1914, vol. 436[29)	—	—	144895	10
	VI. **Strade ferrate e tramvie.**					
	Attestati di privativa.					
24 novembre 1914	Boucher Pierre e Boucher Jean Baptiste, a Parigi	Attelage automatique. (Priorità dal 6 dicembre 1913 - Francia - brevetto n. 465850)	3	440-190	146030	2
3 id. »	Concaris Arturo, a Sestri Levante	Sopporto a distacco automatico per condutture elettriche	3	440-211	146054	5
	Attestati completivi.					
18 settembre »	Cattaneo Ettore, a Monza	Serratura numerica con chiave multipla per vagoni. (Privativa del 18 luglio 1914, volume 435[10)	—	—	145308	14

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
27 luglio 1914	Knorr Bremse Aktiengesellschaft, a Berlino	Perfectionnements aux attelages automatiques pour wagons de chemin de fer. (Privativa del 9 aprile 1913, vol. 401/17)	—	—	144863	10
	Attestati di prolungamento.					
27 ottobre 1914	Bowles George Barker, a Londra	Perfezionamenti ai freni, applicabili specialmente a quelli per vagoni ferroviarii. (Privativa del 21 dicembre 1909, vol. 298/233).	9	—	145886	3
24 novembre »	Von Kramer Hans, a Birmingham (Gran Bretagna)	Contrôle de la circulation sur les lignes de chemins de fer. (Privativa del 29 ottobre 1913, vol. 417/28)	5	—	146023	14
	VII. Carrozzeria e veicoli diversi.					
	Attestati di privativa.					
23 ottobre 1914	Binazzi Paolo, a Firenze	Nuovo sistema di costruzione resistentissima di ruote per veicoli ed altri oggetti pei quali occorre una resistenza consimile, con un sol blocco di legno formato da più strati	3	440-182	145787	2
23 maggio »	Blodgett John Wesley, a Chicago (Stati Uniti d'America)	Perfectionnements aux chambrés à air pour pneumatiques	6	440-192	143018	3
2 aprile »	Pistoia Giuseppe e Antonini Ercole, a Turro Milanese	Procedimento per la automatica riparazione delle forature delle camere d'aria	1	440-222	142180	7
27 novembre »	Piumatti Claudio e Mursia Giuseppe, a Napoli	Proteggi pneumatico	1	440-242	146046	9
5 id. »	Rosa Antonio, a Torino	Machine pour la fabrication d'enveloppes pour pneus pour roues de véhicule	6	440-207	146062	4
24 gennaio »	Schmid-Roost Jakob, ad Oerlikon (Svizzera)	Différentiel. (Priorità dal 24 gennaio 1913 - Germania - dalla Kugellagerwerke J. Schmid Roost A. G.)	6	441-1	140188	11
9 novembre »	Wheeler John Loury, a Napa (Stati Uniti d'America)	Perfezionamenti negli indicatori-moderatori di velocità per veicoli	6	440-236	145954	8
9 id. »	Lo stesso	Perfezionamenti nei limitatori-indicatori di velocità	6	440-237	145955	8
	Attestati completivi.					
30 luglio 1914	Chiarpa Angelo, a Roma	Perfezionamenti nei ferri da cavallo. (Privativa del 7 gennaio 1914, vol. 421/40)	—	—	144712	10
26 agosto »	Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino	Dispositif protecteur des roues de véhicules à traction mécanique, particulièrement des charrues automobiles. (Privativa del 15 marzo 1911, vol. 336/103 - a Stock Robert). (Priorità dal 30 settembre 1913 - Germania)	—	—	145049	10

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	Attestati di prolungamento.					
27 novembre 1914	Birkigt Marços, a Barcellona (Spagna)	Perfectionnements dans la construction de voitures automobiles. (Privativa del 20 gennaio 1906, vol. 219[53)	1	—	146047	14
19 id. »	Henderson Roberto J., a Toronto, Ontario (S. U. d'America)	Perfectionnements dans les chambres à air pour bandages pneumatiques. (Privativa del 2 settembre 1913, vol. 413[128)	5	—	145971	5
21 settembre »	Vigo Giuseppe a Tropea Natala, a Milano	Nuovo sistema di attacco per sella di bicicletta e motocicletta. (Privativa del 21 agosto 1913, vol. 412[178)	2	—	145404	11
	VIII. Navigazione ed aereonautica.					
	Attestati di privativa.					
14 novembre »	Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino	Carrello per aeroplani in istato di trasporto. (Priorità dal 15 novembre 1913 — Germania)	5	441-17	146105	12
12 id. »	Pennacchioni Alfredo, a Torrette (Ancona)	Bozzello a perni su sfere per attrezzatura navale, taglie e simili	2	440-178	146003	1
	Attestati completivi.					
20 luglio »	Caproni Gianni, a Milano	Perfezionamenti nella costruzione di aeroplani. (Privativa del 12 agosto 1913, vol. 412[12)	—	—	144583	14
28 settembre »	Forlanini Enrico, a Milano	Aeronave dirigibile ad involucro diaframmato indeformabile e ad armatura rigida, aderente. (Privativa del 4 novembre 1913, vol. 417[114)	—	—	145487	7
	Attestati di prolungamento.					
13 novembre »	Michau Fèlix, a Parigi	Machine volante réalisant le vol de l'oiseau. (Privativa del 10 ottobre 1910, vol. 324[4)	1	—	146017	11
30 settembre »	Robiola Attilio, a Domodossola (Novara)	Apparecchio a piani frazionati con inclinazioni variabili e movimenti simultanei (tipo persiane) per la navigazione aerea ed acquea. (Privativa dell'8 gennaio 1912, vol. 359[30)	1	—	145415	11
	IX. Elettrotecnica.					
	Attestati di privativa.					
11 novembre »	Aktiengesellschaft Brown, Boveri e C., a Baden (Svizzera)	Resistenza con raffreddamento ad acqua	6	441-20	146108	12
27 ottobre »	Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino	Processo per impedire precipitazioni di umidità nelle macchine elettriche raffreddate ad aria. (Priorità dal 28 ottobre 1914 — Germania)	5	441-8	145806	11
9 novembre »	La stessa	Dispositivo per migliorare la curva d'errore dei contatori Ferraris. (Priorità dal 10 novembre 1913 — Germania)	6	441-12	145957	12

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
17 novembre 1914	Hess Lodovico, a Milano	Pulsante elettrico a contatto momentaneo	2	441-26	146116	14
5 id. »	Lincoln Paul Martin, a Pittsburg (S. U. d'America)	Perfezionamenti ai wattometri elettrici. (Priorità dal 5 novembre 1914 - S. U. A.)	6	440-214	146059	5
10 id. »	Olsson Axel Hermann e Pleijel Hennig Bernhard Mathias, a Stoccolma	Disposizione dei rocchetti d'autoinduzione, per caricare condutture telefoniche doppie duplicate, secondo il sistema « Pupin ». (Priorità dall'11 novembre 1914 - Svezia)	6	440-217	146072	5
4 id. »	Siemens Schuckert Werke G. m. b. H., a Berlino	Sistema per proteggere le linee elettriche da perturbazioni. (Priorità dal 13 novembre 1913 - Germania)	15	440-213	146056	5
8 id. »	La stessa	Valvola fusibile ricambiabile. (Priorità dall'8 novembre 1913 - Germania - per modello d'uso - brevetto n. 605626)	3	441-34	146066	15
18 id. »	Western Electric-Italiana, a Roma	Perfezionamenti nei commutatori automatici	15	440-173	145967	1
17 gennaio »	Western Electric-Italiana, a Milano	Perfectionnement dans les systèmes de reseaux téléphoniques. (Priorità dal 22 gennaio 1914 - Gran Bretagna - dalla Western Electric Company Limited - brevetto n. 1902)	6	440-121	139904	7
	Attestati completivi.					
22 luglio 1914	Brown, Boveri & C. Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Dispositivo su macchine elettriche per eliminare la tensione residua. (Privativa del 17 aprile 1913, vol. 401[173). (Priorità dal 23 luglio 1913 - Germania)	—	—	144602	14
28 settembre »	Martinoli Francesco, a Massiola (Omegna) Novara	Innovazione negli interruttori a pera per installazioni elettriche. (Privativa del 21 maggio 1913, vol. 404[248)	3	—	145488	7
	Attestati di prolungamento					
9 novembre 1914	Brown, Boveri & C., Aktiengesellschaft, a Baden (Svizzera)	Machine-tampon pour courants monophasés et polyphasés. (Privativa del 4 febbraio 1910, vol. 302[183)	6	—	145959	5
30 settembre »	Magini Umberto, a Roma	Instrumentario autonomo per la produzione di correnti elettriche indotte di alta tensione, mediante dinamo a basso voltaggio (8-25 volts) accoppiata ad induttore intensivo. (Privativa del 24 gennaio 1913, vol. 393[120)	1	—	145377	2
30 id. »	Lo stesso	Dispositivo per eccitare rocchetti d'induzione con corrente primaria a bassa tensione (E) e forte intensità (I); in cui I/E sia maggiore di I, onde renderli autonomi, p. es., portatili a mano. (Privativa del 10 dicembre 1912, vol. 389[4)	1	—	145376	2
16 novembre »	Società Nazionale delle Officine di Savigliano, a Torino	Nuovo tipo di palo a traliccio per linee elettriche. (Privativa del 23 maggio 1912, volume 372[131)	3	—	146082	14

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
16 novembre 1914	Società Nazionale delle Officine di Savigliano, a Torino	Dispositivo di comando, a potenziale variabile, di due motori elettrici. (Privativa del 31 maggio 1912, vol. 373[155)	3	—	146081	14
	X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali					
	Attestati di privativa.					
19 novembre 1914	Bergamini Ezio, a Roma	Geocronometro indicatore simultaneo ed istantaneo del tempo da tutti i punti del globo terrestre	1	440-175	145972	1
30 settembre »	Bertazzoli Tommaso, a Lugo	Apparecchio elettrico regolabile a distanza, che, applicato ad un normale cronometro, provoca ad un'ora fissata lo scatto di suonerie od altre applicazioni in più punti stabiliti, tanto separatamente che simultaneamente	3	441-32	145417	15
28 novembre »	Getti Pompeo, a Costanza (Romania)	Pied de piano	1	440-219	146047	5
24 id. »	Rasmussen Carl, a Braunschweig (Germania)	Dispositivo trasportatore delle diecine per macchine calcolatrici e simili. (Priorità dal 10 dicembre 1913 - Germania)	6	440-188	146027	2
12 id. »	Sambruna Camillo, a Milano	Istrumenti musicali a fiato, con congegno traspositore, sistema « Sambruna »	6	440-180	146005	1
24 id. »	Signal G. m. b. H., a Kiel (Germania)	Dispositivo per segnali acustici subacquei, con il quale, mediante riflessione, vengono raddrizzate delle onde incidenti o generate delle onde rette. (Priorità dal 24 novembre 1913 - Germania)	6	440-187	146026	2
12 id. »	Toletti Attilio, a Milano	Machine à additionner à totalisation et enregistration	1	440-177	146002	1
17 gennaio »	Wiedmer Hermann, a Freiburg, Baden (Germania)	Dispositivo di accoppiamento per ottave nei pianoforti. (Priorità dal 20 ottobre 1913 - Germania)	6	440-231	145712	8
	Attestati completivi.					
7 agosto 1914	Zambonardi Giuseppe, a Terni	Sveglia automatica per alberghi. (Privativa del 6 novembre 1913, vol. 417[156)	—	—	144756	7
29 ottobre »	Zeiss Carl (Ditta), a Jena (Germania)	Télémètre horizontal avec ligne de base dans l'instrument. (Privativa del 25 agosto 1913, vol. 412[239). (Priorità dal 27 novembre 1913 - Germania)	—	—	145756	10
	Attestati di prolungamento.					
13 novembre 1914	Compagnie pour la fabrication des Compteurs et materiels d'Usines à Gaz, a Parigi	Perfectionnements dans les mécanismes compteurs de tours dits « à sauteir » ou similaires. (Privativa del 2 agosto 1911, volume 346[173)	1	—	146018	11

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del relascio
29 settembre 1914	Jaquinto Salvatore e Jaquinto Angelo, a Napoli	Fono-cinematografo « Jaquinto ». (Privativa del 9 ottobre 1913, vol. 416[7)	2	—	145430	11
15 id. »	Officine Galileo (Società Anonima), a Firenze	Cannocchiale a grande campo. (Privativa del 12 marzo 1912, vol. 364[134)	3	—	145358	11
	XI. Armi e materiale da guerra, da caccia e da pesca.					
	Attestati di privativa.					
22 maggio 1914	Andri Arnaldo e Andri Giovanni, a Milano	Automobile con forno riscaldato elettricamente per cuocere il pane dei militari	3	440-193	143201	3
19 novembre »	Anzalone Gaetano, a Roma	Apparato trasmettitore telefonico per batterie da costa, modello « Anzalone »	3	440-238	145976	8
23 id. »	Barr Archibald e Stroud William, a Glasgow (Gran Bretagna)	Perfectionnements aux appareils pour le réglage du tir de l'artillerie	6	440-185	146020	2
24 id. »	Casularo Salvatore, a Roma	Fornello per marmitta da campo	1	440-186	146025	2
18 id. »	Elia Giovanni Emanuele, a Roma	Sistema di protezione delle navi contro esplosioni subacquee	15	440-174	145969	1
12 id. »	Fiat San Giorgio (Società Anonima), a Spezia	Perfezionamenti nei depositi del combustibile liquido per sommergibili	3	440-248	146095	9
13 id. »	La stessa	Valvole d'allagamento della soprastruttura stagna nei sommergibili	3	441-14	146092	12
24 settembre »	Panerai Guido, a Firenze	Mire radio-luminose per il lancio notturno dei siluri e per il tiro notturno delle armi da fuoco in genere	1	440-227	145435	7
31 ottobre »	Rheinische Metallwaaren und Maschinenfabrik, a Düsseldorf-Derendorf (Germania)	Spoletta meccanica a tempo e a percussione. (Priorità dal 7 maggio 1914 - Germania)	15	440-197	145892	3
14 novembre »	La stessa	Spoletta a percussione, munita di un dispositivo di ritardo che può essere messo fuori funzione. (Priorità dal 1° maggio 1914 - Germania)	15	440-212	146055	5
9 id. »	La stessa	Apparecchio di puntamento per bersagli elevati con linea di mira, non indipendenti. (Priorità dal 26 gennaio 1914 - Germania)	15	404-215	146067	5
14 id. »	Volonté G. « Al Vulcano » (Società Anonima), a Milano	Cassa metallica per teste di siluri	1	441-18	146106	12
	Attestati di prolungamento.					
14 novembre 1914	Claessen Conrad, a Berlino	Processo per la preparazione di cariche esplosive. (Privativa del 6 marzo 1913, volume 398[56)	1	—	145920	3

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
14 novembre 1914	Claessen Conrad, a Berlino	Processo per la fabbricazione di una polvere senza fumo. (Privativa dell'11 luglio 1910, vol. 317[143)	1	—	145922	3
14 id. »	Dynamit A. G. vorms A. Nobel & C., a Amburgo (Germania)	Granata a mano a forma di disco. (Privativa del 28 maggio 1912, vol. 373[43)	1	—	145921	3
14 id. »	Fortuna-Werke, Albert Hirth (Ditta), a Cannstatt Stuttgart (Germania)	Torchio da polvere pirica. (Privativa del 22 maggio 1912, vol. 372[102)	1	—	145923	3
16 id. »	Frommer Rudolf, a Budapest	Dispositivo per ungere le munizioni per armi da fuoco. (Privativa del 28 ottobre 1909, vol. 294[193)	9	—	145929	3
6 id. »	Semple John B. C.° Ltd., a Londra	Perfezionamenti relativi ai mezzi per indicare la traiettoria dei proiettili. (Privativa del 12 novembre 1912, vol. 385[223)	12	—	145820	2
	XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni.					
	Attestati di privativa.					
13 novembre 1914	F. I. A. T. Fabbrica Italiana Automobili Torino, Società anonima, a Torino	Auto-ambulanza per il trasporto di ammalati o feriti	3	441-15	146093	12
30 id. »	Goldschmidt Th. A. G., a Essen Ruhr (Germania)	Processo per depurare l'acqua dal ferro. (Priorità dal 30 dicembre 1913 - Germania)	6	440-220	146079	5
7 ottobre »	Minozzi Biagio, a Napoli	Apparecchio per ginnastica da camera	1	440-230	145654	7
30 id. »	Robert Jean, Marie, Joseph, a Parigi	Ampoule-pinceau pour l'application de la teinture d'iode	6	440-234	145888	8
16 id. »	Tadeo Luigi, a Milano	Barella pieghevole per il trasporto dei feriti	3	440-195	145678	3
	Attestati di prolungamento.					
14 novembre 1914	Società Anonima Italiana Koerting, a Sestri Ponente (Genova)	Sistema per polverizzare i liquidi, ad uso delle sale di inalazione. (Privativa dell'11 ottobre 1909, vol. 293[123)	1	—	145925	2
	XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.					
	Attestati di privativa.					
6 ottobre 1914	Piazza Mario, a Brescia	Agganciaponti metallico per impalcature di costruzioni edili, sistema « M. Piazza-Pontevico »	2	440-181	145586	2
5 novembre »	Società Nazionale delle Officine di Savigliano, a Torino	Nuova travata di sponda per ponti metallici	3	440-208	146061	4

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	Attestati completivi.					
13 agosto 1914	Machado da Cruz Antonio Mauricio, a Lisbona	Dispositif pour la formation de puissantes chûtes d'eau. (Privativa del 28 maggio 1914, volume 431|89)	—	—	144770	7
21 ottobre »	Vender Giuseppe, a Milano	Solaio in tavelloni a camera d'aria. (Privativa del 22 novembre 1913, vol. 418|165)	—	—	145729	7
	Attestati di prolungamento.					
17 novembre 1914	Christoph & Unmack A. G., a Niesky (Germania)	Châssis en carton feutré pour édifices transportables. (Privativa del 27 marzo 1903, vol. 165|165)	1	—	145931	3
24 id. »	Perret Marc, a Parigi	Plafond-hourdis armé en briques. (Privativa del 22 maggio 1907, vol. 246|11)	3	—	146022	14
	XIV. Materiali laterizi, cementi, calci ed altri materiali da costruzione.					
	Attestati di privativa.					
16 ottobre 1914	De Fortuny Teotimo, a Barcellona (Spagna)	Distributeur de pâte dans la fabrication des dalles de mosaïque. (Importazione brevetto n. 50378 - Spagna - dal 16 marzo 1911)	10	440-223	145740	8
9 novembre »	De Lucia Michele, De Lucia Giuseppe e Pontillo Salvatore, a Napoli	Pietra artificiale speciale per costruzioni intelaiate	1	440-241	145917	9
19 id. »	Siegwart Hans, a Lucerna (Svizzera)	Procédé pour fabriquer des corps creux tubulaires en béton armé, tels que mâts, tuyaux, pilotis, ecc. (Priorità dal 6 dicembre 1913 - Germania)	6	441-29	146121	14
30 ottobre »	Sinding-Larsen Alf e Boyesen Ragnar, a Cristiania	Processo di fabbricazione di un materiale di costruzione decorativo, specialmente di conci scolpiti formati con pietrisco e cemento o simili. (Priorità dal 31 ottobre 1913 - Norvegia)	6	441-9	145643	11
	Attestati completivi.					
27 ottobre 1914	Toscani Vittorio, a Milano	Processo di allestimento di pareti, vôlte, pavimenti, ecc., per renderli antisettici. (Privativa del 6 giugno 1914, vol. 432|16)	3	—	145812	10
	Attestati di prolungamento.					
30 settembre 1914	Palena Carlo e Figlio (Ditta), a Casale Monferrato (Alessandria)	Nuovo forno, semplice ed accoppiato, per la cottura della calce e del cemento. (Privativa del 23 marzo 1909, vol. 282|182)	3	—	145418	2
30 id. »	Reale Eugenio, a Novara	Sistema di costruzione di mattonelle di cemento e simili con intarsi metallici. (Privativa del 24 novembre 1911, vol. 354|60)	1	—	145424	11
	XV. Vetri e ceramiche.					
	Attestati di privativa.					
5 novembre 1914	Grünzweig & Hartmann G. m. b H., a Ludwigshafen sul Reno (Germania)	Procédé de cuisson des produits céramiques poreux. (Privativa del 24 agosto 1909, volume 291|59)	9	—	1459 2	3

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	XVI. Illuminazione. *Attestati di privativa.*					
30 giugno 1914	Deutsche Licht Industrie G. m. b. H., a München (Germania)	Becco combinato per gaz ed ossigeno. (Priorità dal 17 settembre 1913 - Germania - da Friedrich Krauss.)	1	440-225	144131	7
18 novembre »	Ehrich e Graetz (Ditta), e Podszus Emil, a Berlino Neukölln	Lampada elettrica ad incandescenza, col bulbo riempito di gas. (Priorità dal 25 novembre 1913 - Germania)	15	441-27	146118	14
	Attestati completivi.					
30 luglio 1914	A. E. G. Thomson Houston Società Italiana di Elettricità, a Milano	Lampada elettrica ad incandescenza con corpo luminoso di metallo ed atmosfera di gas inerte, cattiva conduttrice del calore. (Privativa del 25 settembre 1914, volume 438[174) (Priorità dal 1° agosto 1913 - Germania - per modello d'uso)	—	—	144662	14
6 agosto »	Zanotta Armando, a Milano	Lampada ad arco multiplo per proiezioni cinematografiche. (Privativa del 27 giugno 1914, vol. 433[155)	—	—	144818	10
	Attestati di prolungamento.					
3 novembre 1914	Bernt Josef e C. (Ditta), a Praga (Austria)	Lampada ad incandescenza a gas, invertita. (Privativa del 17 marzo 1903, vol. 165[83)	1	—	145783	2
13 id. »	Compagnie pour la Fabrication des Compteurs et Materiels d'Usines à Gaz, a Parigi	Régulateur de pression pour conduites de gaz. (Privativa del 23 giugno 1911, vol. 343[233)	1	—	146019	5
15 settembre »	Officine Galileo, Società Anonima, a Firenze	Perfezionamenti nei proiettori elettrici. (Privativa del 7 luglio 1909, vol. 289[140)	3	—	145357	11
	XVII. Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento *Attestati di privativa.*					
11 novembre 1914	Cerri Giuseppe, a Torino	Gruppo pompa-accumulatore idraulico per portare e mantenere, sotto conveniente pressione, i combustibili liquidi in modo da ottenere cogli ordinari ugelli, previo uno speciale riscaldamento, una auto-polverizzazione, in modo da effettuare la combustione coll'aria soffiata dagli ordinari ventilatori industriali	3	441-16	146101	12
28 settembre »	Coleatti Carlo, a Milano	Griglie, insufflatori ed ugelli per focolari razionali « Coleatti »	1	441-6	145483	11
19 maggio »	Colombini Clemente, a Dergano (Milano)	Griglia per caldaie a vapore	3	440-224	143093	7
9 novembre »	Danforth George Lewis Jr., a South Works, South Chicago (S. U. di America)	Perfezionamenti nei rigeneratori del calore	6	440-235	145953	8

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
28 aprile 1914	Freundlich A. Maschinenfabrik, a Düsseldorf (Germania)	Forme da ghiaccio. (Priorità dal 17 settembre 1913 - Germania)	6	441-2	142762	11
3 novembre »	Gianotti Francesco, a Rivara Canavese (Torino)	Nuovo apparecchio per evitare, negli ambienti riscaldati da stufe, le correnti d'aria prodotte dal tiraggio delle medesime	1	440-243	146052	9
17 id. »	Montecchini Carlo, a Bolgheri (Pisa)	Nuovo sistema di costruzione o trasformazione delle stufe o caminetti in generale, con la caratteristica della presa all'esterno dell'aria per l'alimentazione	2	440-202	146037	4
25 id. »	Tirelli Giuseppe, a Napoli	Polverizzatore ad aria compressa per nafta « Tirelli »	2	440-198	146036	3
18 id. »	Zollinger Giovanni, a Milano	Perfezionamenti nelle stufe a combustibili gassosi e solidi	3	441-28	146119	14
	Attestati completivi.					
12 agosto 1914	Romani Augusto, a Roma	Apparecchio per la produzione del gas di benzina a carburazione spontanea. (Privativa del 23 febbraio 1912, vol. 362[239)	3	—	144767	7
	Attestati di prolungamento.					
18 novembre 1914	Catani Remo, a Roma	Nuove disposizioni per forni elettrici ad alto rendimento. (Privativa del 29 maggio 1909, vol. 286[160)	3	—	145968	5
12 id. »	Poetter G. m. b. H., a Düsseldorf (Germania)	Griglia girevole per generatori di gas. (Privativa del 10 novembre 1911, vol. 352[182)	1	—	146006	14
	XVIII. Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.					
	Attestati di privativa.					
24 giugno 1914	Anwander Ludwig, a Schliersee (Germania)	Teatro a visione automatica. (Importazione brevetto n. 273227 - Germania - a datare dal 18 dicembre 1912)	6	441-21	144029	14
14 maggio »	Boschiero Mario, a Vicenza	Tavolo allungabile « Boschiero »	1	440-191	142710	3
10 novembre »	Della Zuana Guglielmo e Sartorio Dante, a Torino	Dispositivo di lavaggio automatico, specialmente conveniente per bottiglie e simili	3	440-218	146073	5
16 id. »	Martignani Domenico e Crema Ettore, a Bologna	Porta stuzzicadenti igienico automatico	3	440-170	145994	1
23 ottobre »	Mazzanti Roberto, Martelli Gualtiero, Martelli Raffaele, a Genova	Regolatore meccanico con arresto automatico per turabottiglie	2	440-196	145771	3
2 dicembre »	Rixen Carl Johan, ad Aerosköbing (Danimarca)	Dispositivo per impedire le perdite di aria nei recipienti di liquido trovantisi sotto la pressione di una quantità d'aria in essi racchiusa	1	441-37	146146	15

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del relascio
24 novembre 1914	Röhm Otto, a Darmstadt (Germania)	Processo di ripulitura mediante enzimi trittici. (Priorità dall'11 dicembre 1913 - Germania)	6	440-189	146028	2
13 id. »	Venturino Angelo, a Genova	Cassetta riducibile a tavolo per macchina da scrivere	3	440-183	145949	2
17 id »	Von der Lin Valentine e Von der Lin Simon Julius, a New-York (S. U. d'America)	Perfectionnements aux pieds d'ameublements	6	441-24	146111	14
	Attestati completivi.					
3 aprile 1914	Action Gesellschaft für Anilin - Fabrikation, a Berlino	Mode de préservation des habits, des fourrures, des peaux et autres objetes des ravages causés par les teignes et autres insectes. (Privativa del 6 marzo 1913, volume 398[21). (Priorità dal 10 settembre 1913 - Germania)	—	—	142206	7
	Attestati di prolungamento.					
28 settembre 1914	Goldberg Solomon Harry, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Perfectionnements apportés aux pelotes à épingles à cheveux, etc. (Privativa del 4 giugno 1910, vol. 314[123)	4	—	145329	3
24 novembre »	Lamson Mix & Genest Rohr und Seilpostanlagen Gesellschaft m. b. H., a Schöneberg, Berlino	Congegno di chiusura per posta pneumatica. (Privativa del 27 giugno 1911, vol. 344[60)	2	—	146021	14
10 id. »	Société Générale des Appareils de Contrôle (Automètres), a Parigi	Appareil compteur enregistreur pour jeux de billards et autres analogues. (Privativa dell'11 maggio 1912, vol. 371[23)	3	—	145838	2
	XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.					
	Attestati di privativa.					
23 settembre 1914	Cantaluppi Giovanni, a Como	Barchetta per arrotolare stoffe in seta	5	440-226	145337	7
12 novembre »	Hamel Carl Aktien Gesellschaft, a Schonau presso Chemnitz (Germania)	Dispositivo per macchine a spolette con filo incrociato, allo scopo di sollevare la spoletta dal relativo cilindro e frenarlo, mediante un deviatore, e di tenere lontano il filo dalla sua guida	6	440-249	146096	9
29 settembre »	Ormerod Lawrence e Ormerod George, a Shawforth presso Rochdale, Lancaster (G. Bretagna)	Nuovo tacchetto o caccianavette per telai a battuta dal disopra. (Priorità dal 13 novembre 1913 - Gran Bretagna - brevetto n. 25987)	6	441-7	145509	11
	Attestati di prolungamento					
21 novembre 1914	Heimbold Paul August, a Colmar e Weinbrenner Jules, a Thann (Germania)	Dispositif de commande du cylindre arracheur des peigneuses. (Privativa dell'8 gennaio 1914, vol. 421[42)	1	—	145986	5
17 id. »	Hesse Fritz, a Dresda (Germania)	Procédé pour coller ensemble les lés d'étoffes fibreuses et pour recouvrir ces dernières de couches agglutinants en employant des agglutinants pulvérulents. (Privativa del 25 maggio 1912, vol. 372[214)	1	—	145932	3
28 ottobre »	Wardwell Simon Willard, a Providence (S. U. d'America)	« Bobinoir ». (Privativa del 14 ottobre 1909, vol. 293[174)	9	—	1458 3	2

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale.					
	Attestati di privativa.					
24 novembre 1914	Anzalone Gaetano, a Roma	Borsa per stendifilo, modello « Anzalone »	3	440-239	146024	8
16 id. »	Beltrame Benedetto, a Milano	Apparecchio per la lavatura, il biancheggio e la stiratura dei cappelli di paglia usati	3	441-23	146109	14
26 id. »	Fasseri Rosario, a Firenze	Forma pneumatica da scarpe	2	441-13	146045	12
25 settembre »	Fast Colour Eyelet Company Ltd, a Londra	Bouton à queue	6	440-228	145476	7
25 novembre »	Waldes e C.° (Ditta), a Wrschowitz presso Praga (Austria)	Cartellino di mostra per ganci ed asole	6	440-199	146041	3
25 id. »	La stessa	Indicatore di grandezza per bottoni meccanici. (Priorità dal 2 febbraio 1914 - Austria)	6	440-200	146042	3
	Attestati completivi.					
3 agosto 1914	Cazzaniga Davide, a Monza (Milano)	Pressa per l'incavatura, bordatura, convessatura e informatura al cerchio di cappelli in genere, sia catramati come comuni. (Privativa dal 16 gennaio 1914, volume 421[19?])	—	—	144799	7
	Attestati di prolungamento.					
9 novembre 1914	Bellon Joannés, a Lyon (Francia)	Perfectionnement dans la coupe des gants. (Privativa del 5 giugno 1912, vol. 374[6)	3	—	145958	5
31 ottobre »	Kolb Joseph, a Neutitschein Mähren (Austria)	Machine servant à travailler les cônes dont on sert pour la fabrication des chapeaux. (Privativa dell'11 dicembre 1913, volume 419[216)	1	—	145890	3
21 novembre »	Masriera Luis, a Barcellona (Spagna)	Scapulaire métallique. (Privativa del 27 ottobre 1913, vol. 416[249)	1	—	145984	5
	XXI. Pelli e cuoi.					
	Attestati completivi.					
17 giugno 1914	Anhydat-Leder-Werke Aktiengesellschaft, a Hersfeld, Hessen Nassau (Germania)	Procédé de fabrication de cuir et de produits analogues. (Privativa del 28 aprile 1913, vol. 402[178). (Priorità dal 23 giugno 1913, Germania, da Chemisch Technologische)	—	—	144148	7
	XXII. Industria della carta.					
	Attestati di privativa.					
28 novembre 1914	Del Masso Romano, a Firenze	Nuovo sistema di busta con razionale facile apertura	1	441-39	146155	15

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO			
			Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
12 agosto 1914	Jardine James Lockhart e Nelson Thomas Arthur, il 1° ad Esk Mills, Penicuik (Scozia) ed il 2° a Edimburgo (Gran Bretagna)	Processo di produzione di pasta di legno, o cellulosa, dal bambù e simili (Priorità dal 13 agosto 1913 — Gran Bretagna, brevetto n. 18371)	6	441-3	144855	11
	Attestati completivi.					
10 agosto 1914	Fues Ernst, a Hanau s/M (Germania)	Procédé pour le collage et la teinture du papier et d'atres matières absorbantes. (Privativa dell'8 luglio 1914, volume 434/90).	15	—	144763	7
	XXIII. **Industrie ed arti grafiche.**					
	Attestati di privativa.					
2 dicembre 1914	Paris Guido e Noworyta Stanislao, a Roma	Perfezionamento apportato alla macchina da stampa delle pellicole cinematografiche	1	441-40	146157	15
	XXIV. **Industrie chimiche diverse.**					
	Attestati di privativa.					
2 dicembre 1914	Claessen Conrad, a Berlino	Processo per ottenere una distillazione calma ed uniforme nella fabbricazione dell'acido nitrico	1	441-38	146150	15
16 novembre »	Nitrogen Products Company, a Providence (S. U. d'America)	Procédé électrique perfectionné pour la production des cyanures. (Priorità dal 25 giugno 1914 — S. U. d'America — da John E. Bucher)	6	440-244	146085	[illegible]
26 agosto »	Terwelp Johann, a Neuss Rhein (Germania)	Procedimento per la produzione diretta dell'ossido di stagno puro	6	441-31	144931	15
13 novembre »	Turco Giacomo, a Milano	Ipoclorito sodico allo stato solido e relativo processo di fabbricazione e sistema di protezione	1	440-184	146015	2
12 giugno »	Zagnoli Pericle, a Como	« Cloraldeide », liquido disinfettante	6	441-11	143441	12
	Attestati di prolungamento.					
13 novembre 1914	Compagnie pour la Fabrication des Compteurs et Materiels d'Usines à Gaz, a Parigi	Régulateur-doseur permettant de melanger deux fluides dans une proportion déterminée et de mesurer leurs volumes. (Privativa del 23 giugno 1911, vol. 343/234)	1	—	146016	5
11 settembre »	Diesser G. Gottfried, a Wollishofen Zurigo (Svizzera)	Procédé de fabrication et substances pouvant être employées comme laques et comme moyens d'imprégnation et d'isolation. (Privativa del 25 maggio 1909, vol. 283/78)	6	—	145175	5
24 novembre »	Internationale Wasserstoff A. G., a Francoforte a/M (Germania)	Procédé de production de l'ydrogène. (Privativa del 28 agosto 1909, vol. 291/98 — a Dellwik Fleischer Wassergas G. m. b. H.)	6	—	143029	14

DATA del deposito della domanda	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Durata	Numero del Registro Attestati	Numero del Registro Generale	Data del rilascio
	XXV. Industrie diverse e miscellanea.					
	Attestati di privativa.					
20 ottobre 1914	Ottorepetz Viktor, a Graz (Austria)	Processo per la fabbricazione di surrogati al caoutchouc. (Priorità dal 26 ottobre 1913 - Austria)	6	440-232	145719	8
25 novembre »	United Cigarette Machine Company Ltd, a Londra	Meccanismo per ispianare ed asciugare l'orlo ingommato degli involucri delle sigarette nelle macchine ad hoc	15	440-205	146043	4
	Attestati di prolungamento.					
21 novembre 1914	Hildburgh Walter Leo, a Westminster (Gran Bretagna)	Perfezionamenti nelle macchine per annunzi luminosi. (Privativa del 7 maggio 1910, vol. 311/228)	1	—	145989	5

Riassunto degli attestati rilasciati nella 1ª quindicina di dicembre 1914.

		A nazionali	A stranieri	TOTALE
Attestati di privativa	originari	61	21	82
	con rivendicazione di priorità	1	35	36
	d'importazione	—	2	2
Attestati completivi	originari	14	5	19
	con rivendicazione di priorità	2	9	11
	d'importazione	—	—	—
Attestati di riduzione		—	—	—
Attestati di prolungamento		15	35	50
	Totale	93	107	200

Roma, 5 febbraio 1915.

Il direttore
E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 7 febbraio 1915:

Camanzi Carlo segretario di 4ª classe nelle delegazioni del tesoro in congedo temporaneo per servizio militare del 4 gennaio 1915 è nominato ragioniere di 4ª classe in questa Amministrazione centrale, per esame di concorso, con l'annuo stipendio di L. 2000, continuando a rimanere in congedo per lo stesso motivo non oltre il 3 maggio 1915, con godimento dello stipendio fino a tutto il 3 marzo 1915.

Con R. decreto del 18 febbraio 1915:

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale di ragioneria a decorrere dal 16 febbraio 1915:

Pitri dott. Ettore Gennaro — Valente dott. Armando — Giuliani dott. Enrico — Poncini dott. Francesco — Lambardi dott. Aldo, ragionieri di 1ª classe a L. 3500, nominati primi ragionieri di 2ª classe per esame d'idoneità a L. 4000.

Con R. decreto del 14 febbraio 1915:

Marantonio comm. dott. Giulio, ispettore sugli Istituti di emissione sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli, è collocato a riposo, in seguito a sua demanda, per anzianità di servizio col titolo onorifico di ispettore generale sugli Istituti medesimi a decorrere dal 1° maggio 1915.

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 31 gennaio 1915:

È tolta la riserva di anzianità inclusa nel decreto Reale 20 agosto 1914 nei riguardi della nomina ad archivista di 2ª classe, ai signori:

Allavena Eugenio — Croce Gabriele — Lorenzoni Giuseppe — Zappa Giosuè — Rogati Emilio — Ramo Luigi — Lando Luigi — Balbo Giuseppe — Rozzi Arturo — Santoro Giuseppe — Clerici Virginio.

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale della R. avvocatura erariale a decorrere dal 1° febbraio 1915:

Borzoni Tommaso, applicato di 1ª classe a L. 2.500, nominato archivista di 1ª classe a L. 3.500 per esame di concorso.

Formento Carlo — Piscopo Benigno — Galli Emanuele — Tramontano Ernesto — Mastrilli Onofrio — Vescovi Domenico, applicati di 1ª classe a L. 2500, nominati archivisti di 2ª classe a L. 3000 per esame di concorso.

Allavena Eugenio — Croce Gabriele, archivisti di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500 a decorrere dal 1° febbraio 1915.

La graduatoria degli archivisti di 2ª classe è stabilita come segue:

1. Formento Carlo — 2. Lorenzoni Giuseppe — 3. Zappa Giosuè — 4. Piscopo Benigno — 5. Rogati Emilio — 6. Ramo Luigi — 7. Galli Emanuele — 8. Lando Luigi — 9. Balbo Giuseppe — 10. Tramontano Ernesto — 11. Rozzi Arturo — 12. Santoro Giuseppe — 13. Mastritli Onofrio — 14. Clerici Virginio — 15. Vescovi Domenico (con riserva d'anzianià).

Con R. decreto del 21 febbraio 1915:

Scaglione cav. Antonino, sostituto procuratore erariale di 1ª classe è nominato procuratore erariale di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000 a decorrere dal 1° febbraio 1915.

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con R. decreto del 14 gennaio 1915:

Francesi Scipione Romeo, ufficiale di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° gennaio 1915.

Con R. decreto del 18 febbraio 1915:

Maugini Arturo, ragioniere di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa, per servizio militare, a decorrere dal 3 gennaio 1915.

Con decreto Ministeriale del 20 febbraio 1915:

Arpago Dionigio, alunno di ragioneria nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa, per servizio militare, a decorrere dal 2 febbraio 1915.

Con R. decreto del 21 febbraio 1915:

Cannata Giuseppe, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 1915, con l'annuo assegno di L. 833,33.

Personale dipendente dalla Direzione generale del tesoro.

Con R. decreto del 14 gennaio 1915:

Filoni cav. Gaetano, delegato del tesoro di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1915.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1915:

In tutti i decreti Reali e Ministeriali riguardanti la carriera di impiego del delegato del tesoro, cav. Gaetano Filoni, compreso quello Reale in data 14 gennaio 1915 di collocamento a riposo, il cognome del prefato funzionario è rettificato, in base all'atto di nascita, in Filone.

Disposizione Ministeriale del 15 febbraio 1915:

Debac Procopio, volontario nelle delegazioni del tesoro, è collocato in aspettativa, per servizio militare, a decorrere dal 1° febbraio 1915.

Con R. decreto del 21 febbraio 1915:

Pacenza Armando, segretario di 2ª classe nelle delegazioni del tesoro, in aspettativa per comprovati motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1915.

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Franzelli Angelo fu Giovanni ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 200 ordinale, n. 105 di protocollo e n. 5468 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Brescia in data 27 febbraio 1911, in seguito alla presentazione di 2 certificati della rendita complessiva di L. 21 cons. 4,50 0[0 con decorrenza dal 1° ottobre 1910.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regol. gener. sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Franzelli Angelo fu Giovanni i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 marzo 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Frosini Valentino fu Giuseppe ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 276 ordinale, n. 209 di protocollo e n. 3376 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Pisa in data 22 giugno 1914, in seguito alla presentazione di due assegni provvisori della rendita complessiva di L. 3,27, consolidato 4,50 0[0, con decorrenza diversa.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Frosini Valentino i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 marzo 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 aprile 1915, in L. 110,20.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 30 marzo 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	109.05	109 56
Londra	27.76	27 90
Berlino	117 94	118.65
Vienna	87.01	87 72
New York	5 78	5 81
Buenos Aires	2 45	2 48
Svizzera	107.26	107.93
Cambio dell'oro	109 80	110 60

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 31 marzo al 2 aprile 1915:

Franchi	109.30 1/2
Lire sterline	27.83
Marchi	118.29 1/2
Corone	87.36 1/2
Dollari	5.81
Pesos carta	2.46 1/2
Lire oro	110.20

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO al posto di ispettore della R. Pinacoteca di Brera in Milano.

IL MINISTRO

Vista la legge 27 giugno 1907, n. 386 e il regolamento 1° agosto 1907, n. 608 nonchè l'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato col Regio decreto 22 novembre 1908, n. 693 e il regolamento generale in applicazione delle leggi stesse;

Decreta:

È aperto per la R. Pinacoteca di Brera in Milano e la R. Sovrintendenza alle Gallerie della Lombardia il concorso per titoli e con esame ad un posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Coloro che aspirano al sud etto posto dovranno far pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti in Roma, piazza Venezia, n. 11), non più tardi del giorno 15 maggio 1915, la domanda in carta da bollo da L. 1,25 contenente il nome, il cognome e il domicilio del concorrente.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) atto di nascita dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di anni diciotto;

c) certificato generale di penalità rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziale;

d) certificato di buona condotta morale;

e) certificato di sana costituzione fisica;

f) certificato dal quale risulti che il candidato ha ottemperato alle disposizioni della legge sul reclutamento.

g) elenco, in carta libera, dei titoli che vengono presentati al concorso.

I documenti *a*), *c*), *d*) ed *e*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso.

Sono esentati dalla presentazione dei documenti *a*), *b*), *c*) e *d*) i candidati in servizio dello Stato e del documento di cui alla lettera *f*) solo quelli assunti nell'indicato servizio dopo la promulgazione della legge sullo stato degli impiegati civili.

I titoli potranno essere così raggruppati:

I. Accademici e scolastici. (I concorrenti potranno produrre qualsiasi titolo accademico o scolastico che certifichi dei loro studi).

II. Scientifici. (Pubblicazioni di storia e critica d'arte).

III. Amministrativi. (I concorrenti i quali abbiano già servito in pubbliche Amministrazioni indicheranno in modo sommario le mansioni che hanno adempiuto. Coloro che presso Amministrazioni pubbliche o anche presso privati avessero avuto incarichi attinenti allo studio e allo sviluppo delle discipline storico-artistiche e alla conservazione di opere d'arte, avranno cura di specificare l'indole, l'epoca, la durata e i risultati del lavoro).

I concorrenti potranno altresì allegare documenti che attestino della loro preparazione letteraria e artistica.

Gli esami consisteranno in uno esperimento scritto e due orali, giusta gli uniti programmi. Si terranno in Roma, nei giorni che verranno designati dalla Commissione giudicatrice.

Si riportano appresso gli articoli di legge e di regolamento relativi al concorso ai posti di ispettore.

Roma, 15 marzo 1915.

Il ministro
GRIPPO.

Disposizioni relative ai concorsi negli Istituti di antichità e d'arte.

(Dalla legge 27 giugno 1907, n. 386).

Art. 33. — Gli ispettori sono nominati in seguito a concorso per titoli e per esame.

Saranno di volta in volta indicati i titoli necessari per essere ammessi al concorso e il programma dell'esame, nel quale i concorrenti dovranno dimostrare di possedere estese e sicure cognizioni di archeologia e di storia dell'arte.

A parità di merito sarà titolo di preferenza il diploma conseguito nelle RR. scuole di archeologia e di storia dell'arte medioevale e moderna.

Al concorso a ispettore negli scavi e nei musei archeologici non sono ammessi che i laureati in lettere.

(Dal R. decreto 1° agosto 1907, n. 608).

Art. 2. — Ove i concorsi siano indetti anche con esame le materie di esame sono specificate, salvo ciò che dispone l'art. 9, nell'avviso di concorso. Esso si riferiscono all'indole speciale dell'Istituto per il quale si fa il concorso.

Art. 3. — In ciascun giorno stabilito per le prove scritte, la Commissione riunita formula il tema, sulle materie del programma da svolgersi nel giorno stesso.

Art. 4. — Non è permesso ai concorrenti consultare libri o scritti

ancorchè non attinenti al tema, nè di comunicare fra loro o con persone estranee.

Il concorrente che contravviene a questa disposizione è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di dare i provvedimenti necessari; a tale scopo uno dei commissari deve restare costantemente nella sala degli esami.

Art. 5. — Compiuto il lavoro ciascun concorrente senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, scrive il suo nome sul foglio che chiude entro una busta datagli dalla Commissione; insieme al tema, la consegna al segretario della Commissione stessa, il quale ripone il tema e la busta entro altra di maggiore formato che chiude e suggella apponendovi la firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna.

Il commissario presente controfirma.

Al termine di ogni giorno, tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati dal presidente e firmati da lui, da uno almeno degli altri commissari e dal segretario.

Quando la Commissione apre la busta, per la lettura del tema, appone su questa e sulla busta contenente il nome del candidato, un identico numero progressivo.

Il riconoscimento dei nomi deve essere fatto dopo che tutti gli scritti dei concorrenti siano stati esaminati e classificati.

Art. 6. — Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno sei decimi dei punti in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7. — I concorrenti sono classificati secondo la graduatoria stabilita dalla Commissione esaminatrice.

A parità di merito ha la preferenza il candidato che abbia prestato servizio utile nell'ordine della sua durata in una Amministrazione dello Stato.

PROGRAMMA DI ESAME

Esperimento scritto.
(Durata massima sei ore).

Svolgimento di un tema di storia dell'arte medioevale e moderna con speciale riflesso agli artisti che più sono rappresentati nell'Istituto a cui il concorrente aspira e che vissero e lavorarono nella regione a cui l'Istituto appartiene.

Esperimenti orali e prove pratiche.

A.

(Durata massima quaranta minuti).

La stessa materia dell'esperimento scritto.

Argomenti tecnici relatativi alla illustrazione e catalogazione di opere d'arte medioevale e moderna, alla conservazione di esse nelle pubbliche raccolte con particolare riguardo alla R. Pinacoteca di Brera in Milano.

Elementi di archeologia e di storia dell'arte classica.

L'esperimento sarà accompagnato da prove pratiche su fotografie o altre riproduzioni da opere d'arte dell'età medioevale e moderna.

B.

(Durata massima quaranta minuti).

Principali fonti letterarie e storiche attinenti alla storia dell'arte in Italia durante il medioevo e l'età moderna.

Nozioni sulle principali cautele o sui fondamentali criteri relativi alle riparazioni delle opere d'arte.

Cenni sullo svolgimento storico della legislazione artistica italiana e nozioni relative alle leggi e ai regolamenti in vigore.

C.

Il candidato dovrà dimostrare, anche con qualche saggio pratico, di possedere una sufficiente esperienza della fotografia.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale

Concorso per titoli a 29 posti di medico di riparto.

È aperto un concorso per titoli a 29 posti di medico di riparto delle ferrovie dello Stato a norma del regolamento approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1913, per i riparti sottoindicati:

Aosta, con la residenza ad Aosta — Pianfei, con la residenza a Pianfei — Trino Vercellese, con la residenza a Trino Vercellese e la retribuzione annua di L. 160, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Torino — Bellinzago, con la residenza a Bellinzago e la retribuzione annua di L. 60 — Coccaglio, con la residenza a Coccaglio — Ispra, con la residenza ad Ispra — Lerino II, con la residenza a Grumolo delle Badesse e la retribuzione annua di L. 100 — Meina, con la residenza a Meina — Ospitaletto (Bresciano), con la residenza ad Ospitaletto, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Milano.

Ceregnano, con la residenza a Ceregnano, e la retribuzione annua di L. 180 — Corticella, con la residenza a Corticella e la retribuzione annua di L. 240 — Gambettola, con la residenza a Gambettola — Gonzaga Reggiolo I, con la residenza a Reggiolo e la retribuzione annua di L. 60 — Isola della Scala, con la residenza ad Isola della Scala e la retribuzione annua di L. 400 — Montepescali, con la residenza a Montepescali e la retribuzione annua di L. 540 — Nogara I, con la residenza a Nogara e la retribuzione annua di L. 160 — Roncanova di Gazzo Veronese, con la residenza a Gazzo Veronese e la retribuzione annua di L. 160, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Firenze.

Albacina, con la residenza ad Albacina e la retribuzione annua di L. 500 — Tivoli I, con la residenza a Tivoli e la retribuzione annua di L. 1440 — Tivoli II, con la residenza a Tivoli e la retribuzione annua di L. 680, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Roma.

Acquaviva delle Fonti, con la residenza ad Acquaviva delle Fonti e la retribuzione annua di L. 240 — Aversa, con la residenza ad Aversa — Campolattaro, con la residenza a Campolattaro e la retribuzione annua di L. 120 — Fasano, con la residenza a Fasano e la retribuzione annua di L. 480 — Marcianise, con la residenza a Marcianise e la retribuzione annua di L. 80 — Otranto, con la residenza ad Otranto e la retribuzione annua di L. 320 — Trebisacce, con la residenza a Trebisacce e la retribuzione annua di L. 800, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Napoli.

Sant'Agata di Militello II, con la residenza a Sant'Agata di Militello e la retribuzione annua di L. 360 — Mazzara del Vallo, con la residenza a Mazzara del Vallo e la retribuzione annua di L. 460, per i quali la domanda di partecipare al concorso deve essere rivolta all'Ufficio sanitario di Palermo.

Gli eletti hanno l'obbligo di risiedere nei luoghi per ogni riparto rispettivamente indicati.

I vincitori del concorso avranno diritto ai biglietti permanenti e per un solo viaggio, nonchè al pagamento dei certificati per infortunio, ai sensi del regolamento (articoli 51 e 55).

La domanda dovrà pervenire agli Uffici sanitari indicati, non più tardi delle ore 17 del giorno 30 aprile 1915; dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 1,22, in conformità al modello riportato in calce al presente avviso, e dovrà essere corredata dei documenti di cui appresso:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana, per nascita o per naturalizzazione, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

c) certificato penale in data non anteriore al 1° febbraio 1915 rilasciato dal tribunale competente;

d) certificato di buona condotta, in data non anteriore al 1° febbraio 1915, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

e) dichiarazione in carta da bollo da L. 1,22, con la quale il concorrente, che già non vi dimori, si impegni, se nominato, a trasferirsi stabilmente, entro due mesi dalla ricevuta comunicazione di nomina, nella località indicata come residenza del medico di riparto;

f) diploma di laurea in medicina e chirurgia ottenuto nel Regno;

g) certificati e tutti quei titoli che il concorrente, nel suo interesse, creda di presentare.

La mancata presentazione, nel termine fissato, anche di uno soltanto dei documenti indicati in *a), b), c), d)* ed *f)*, potrà determinare l'esclusione dal concorso.

A ciascuno dei vincitori del concorso sarà comunicata la nomina assieme al capitolato d'oneri relativo al riparto assegnatogli, capitolato che egli dovrà restituire firmato in segno di accettazione entro 10 giorni dalla ricevuta comunicazione, sotto comminatoria di essere altrimenti ritenuto rinunciatario; parimente sarà considerato rinunciatario chi non assumerà il servizio nel termine prefisso e chi non raggiungerà la residenza nel termine stabilito dalla lettera *e)*.

Il presente concorso, indetto in base alle disposizioni dell'art. 82 della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dal R. decreto 28 giugno 1912, n. 728, a sensi dell'art. 1 della legge 13 aprile 1911, numero 310, verrà espletato con le norme stabilite nel relativo regolamento approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1913.

Per avere conoscenza del regolamento e per ogni altra notizia, il candidato potrà rivolgersi all'Ufficio sanitario al quale deve far pervenire la domanda.

Roma, 27 marzo 1915.

La Direzione generale.

On. sig. capo dell'Ufficio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Il sottoscritto . . . . presa cognizione dell'avviso per il concorso al posto di medico del riparto di . . . . . pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del giorno . . . . domanda di parteciparvi.

All'uopo presenta i documenti qui sotto specificati:

firma (casato e nome per esteso)

. . . .

data . . . .

Distinta dei documenti allogati alla presente domanda.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

I comunicati ufficiali degli eserciti belligeranti non segnalano nel settore orientale che piccoli scontri sulla Rawka, nei Beskidi e nella valle del Latorcza. Segnalano invece accaniti combattimenti fra il colle di Lupkow e il passo di Oszok, che i russi vogliono forzare per minacciare sempre più da vicino l'Ungheria.

Anche nel settore occidentale si è combattuto in qualche punto strategicamente importante, con qualche successo per i francesi.

Un comunicato dell'esercito russo del Caucaso informa che le truppe russe hanno occupato Tsria. I turchi, sempre più fortemente incalzati dal nemico, hanno sgombrato la regione di Batum.

La flotta russa ha continuato ieri il bombardamento di alcune città costiere turche sul mar Nero ed affondato un vapore e alcuni velieri.

Un telegramma da Saigon annunzia la proclamazione dello stato d'assedio nella Concincina e nel Tonchino e la mobilizzazione di tutte le classi della riserva.

Anche oggi si deve registrare l'affondamento d'un vapore inglese, l'*Emma*, per parte d'un sommergibile tedesco.

L'*Agenzia Stefani* comunica maggiori informazioni sulla guerra con i seguenti telegrammi:

Vienna, 1. — Un comunicato ufficiale, in data di oggi, dice:

Nei Beskidi orientali, nella valle del Latorcza, il nemico ha tentato parecchi attacchi notturni, che sono stati respinti.

Fra il colle di Lupkov e il passo di Ouszok i combattimenti per il possesso di numerose posizioni sulle colline continuano.

Sul fronte della Galizia sud-orientale nessun avvenimento notevole.

Presso Inowlodz, sulla Pilica, nella Polonia russa, forze russe abbastanza considerevoli hanno attaccato stamane le nostre posizioni avanzate fino alla zona degli ostacoli. Esse sono state respinte con sensibili perdite.

Nel teatro meridionale della guerra nessun cambiamento. Al bombardamento della città aperta di Orsova, nel pomeriggio del 31 marzo, è stato risposto con un bombardamento di Belgrado.

Berlino, 1. — Il grande stato maggiore annunzia dal gran quartiere generale in data d'oggi:

Teatro occidentale: Nella conquista della fattoria di Klosterhoek, occupata dai belgi, e di un piccolo punto di appoggio presso Dixmude, prendemmo un ufficiale e 44 uomini belgi.

Ad ovest di Pont à Mousson, nel Bois Le Prêtre e nelle sue vicinanze, la lotta è continuata ieri sera senza vantaggio per nessuna delle due parti. I francesi sono penetrati in un punto stretto della nostra trincea più avanzata; il combattimento è continuato oggi.

Nei combattimenti di avanguardia a nord-est e ad est di Luneville i francesi hanno subito perdite importanti.

Nei Vosgi soltanto combattimenti di artiglieria.

Teatro orientale: Nella regione di Augustow e Suwalki la situazione è immutata.

Notturni tentativi dei russi di passare la Rawka a sud-est di Skierniewice sono falliti.

Attacchi russi presso Opocno sono stati respinti.

Nel mese di marzo l'esercito orientale tedesco ha fatto in tutto 55.900 russi prigionieri, ha catturato nove cannoni e sessantuno mitragliatrici.

Il Comando superiore dell'esercito.

Parigi, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

La lotta di mine continua su tutto il fronte.

Davanti a Dompierre, a sud-ovest di Peronne, abbiamo fatto esplodere con successo quattro fornelli presso la fattoria del Colera.

A nord di Berry-au-Bac abbiamo fatto saltare un fornello di mine, nel momento in cui il nemico lavorava dalla parte opposta ed abbiamo fatto seguire l'esplosione da una tempesta di 75.

Un posto di scolta tedesco è scomparso nella fossa prodotta dall'esplosione.

Nel Bois-Le-Prêtre il numero esatto dei prigionieri fatto da noi è di 140, di cui tre ufficiali. Tutti i contrattacchi tedeschi sono stati respinti.

L'attacco diretto contro i nostri avamposti nella regione di Parroy sarebbe stato compiuto da un battaglione di Landwehr; esso è fallito con grosse perdite.

Gli aviatori belgi durante la notte dal 30 al 31 hanno bombardato il campo di aviazione di Handazaeme e il nodo di strada ferrata di Korlemarnek.

Parigi, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Combattimenti di artiglieria su diversi punti del fronte.

In Woëwre, ad ovest del Bois-le-Prêtre, abbiamo occupato il villaggio di Fey-en-Haye e vi ci siamo mantenuti, malgrado parecchi contrattacchi.

In Lorena e nei Vosgi niente da segnalare.

A sud di Dixmude il tenente aviatore Garros ha abbattuto un Aviatic a colpi di mitragliatrice.

Nella regione dell'Aisne un altro aviatore tedesco è stato abbattuto a colpi di fucile dall'aviatore Navarre.

Pietrogrodo, 1. — Un comunicato dell'esercito del Caucaso dice:

Nella direzione del litorale scambio di fucileria senza importanza. Nella regione di Artwin le nostre truppe hanno occupato Tsria.

Durante i combattimenti svoltisi ad Artwin abbiamo preso ai turchi due cannoni.

Pietrogrado, 1. — I recenti importantissimi successi dei russi nella regione di Artwin hanno permesso il definitivo consolidamento di questa posizione quasi inespugnabile, ed hanno determinato il completo sgombro da parte dei turchi della regione di Batum.

Un tentativo della cavalleria tedesca di sfondare il fronte russo nella regione di Khotme è stato definitivamente paralizzato senza che il passaggio del Dnjester abbia potuto esere effettuato.

Pietrogrado, 1. — I giorni 29, 30 e 31 marzo la nebbia della regione del Bosforo ha impedito alle navi russe di continuare il bombardamento. La flotta russa ha aperto il fuoco su Zunguldak, Korla, Kilimbe ed Eregli. Essa ha distrutto alcune costruzioni che i turchi avevano riparato dopo il bombardamento precedente. La flotta ha pure affondato un vapore turco e numerosi velieri carichi di carbone. Malgrado un vivo fuoco di fucileria gli aviatori russi sono riusciti a gettare bombe su vari punti.

Nei Carpazi dal 20 al 29 i russi hanno fatto prigionieri 202 ufficiali, 8 medici e 16,000 soldati ed hanno preso 62 mitragliatrici e 10 cannoni.

Costantinopoli, 1. — Un comunicato dal quartiere generale dice:

Ieri la flotta russa ha bombardato Zunguldak, Eregli e Kozlu e, dopo aver lanciato oltre duemila proiettili, si è allontanata verso nord senza aver prodotto alcun grave danno. Soltanto alcune case sono rimaste danneggiate e varie chiatte sono state affondate.

Aeroplani nemici che hanno volato durante il bombardamento sono stati respinti dal nostro fuoco.

Nessun cambiamento dinanzi ai Dardanelli, nè sugli altri teatri delle ostilità.

Saigon, 1. — Il governatore generale dell'Indocina ha proclamato lo stato d'assedio nella Cocincina e nel Tonchino ed ha prescritto la mobilitazione di tutte le classi della riserva attiva a datare dal 15 aprile.

Londra, 1. — Il vapore *Emma*, che si recava da Dunkerque a Bordeaux, è stato silurato senza preventivo avviso, ieri, nel pomeriggio, al largo di Beathy Head, da un sottomarino tedesco. Il vapore è affondato immediatamente.

Due uomini dell'equipaggio sono arrivati a Dover, conducendo seco i cadaveri di due loro compagni.

Si crede che il resto dell'equipaggio, ossia 17 uomini, sia annegato.

Parigi, 1. — Un dispaccio da Las Palmas annuncia che il piroscafo *Macedonia* è riuscito a sfuggire alla sorveglianza delle navi inglesi ed è fuggito verso l'America meridionale, con un carico di viveri destinati alle navi corsare tedesche.

Londra, 1 (ufficiale). — Un aviatore navale ha lanciato stamane, con successo, 4 bombe su un sottomarino in costruzione ad Hoboken presso Anversa.

Un altro aviatore navale, volando su Zeebrugge, ha lanciato, e si crede con successo, 4 bombe su 2 sottomarini ancorati presso il molo.

Ambedue, partiti al mattino al chiaro della luna, sono ritornati incolumi.

Berlino, 2. — Verso le cinque e mezzo di iersera è apparso su Muelheimbade un aviatore nemico, il quale ha gettato bombe che hanno prodotto soltanto lievi danni ad una casa.

Un altro aviatore nemico è apparso alle 7 pomeridiane al disopra di Neuenburd sul Reno ed ha lanciato tre bombe, che hanno prodotto soltanto danni senza importanza.

Parigi, 2. — Il Consolato generale del Montenegro comunica il seguente dispaccio da Cettigne, 31:

Gli aeroplani austriaci continuano a volare su Cettigne ed a gettare bombe sulla popolazione civile composta soprattutto di vecchi, donne e fanciulli poichè tutti gli uomini abili sono sotto le armi.

Questi frequenti attacchi senza ragione militare sono lungi dallo spaventare gli abitanti e non fanno che provocare indignazione contro questi procedimenti barbari. Un aeroplano ieri sera a mezzanotte ha lanciato sette bombe che sono cadute in mezzo alla città presso il palazzo del principe ereditario, ferendo quattro persone, delle quali una gravemente, e danneggiando parecchie case.

Atene, 2. — Secondo informazioni pervenute da Tenedo parecchie unità delle potenze alleate continuano un bombardamento intermittente ma unicamente allo scopo di proteggere le operazioni di dragaggio e di impedire l'installazione di nuove batterie turche.

Gli aviatori alleati continuano ad effettuare ricognizioni.

BIBLIOGRAFIA

Almanacco gastronomico di Jarro (*G. Piccini*) **1915**. — R. Bemporad e Figlio, editori, Firenze, Milano, Roma, Pisa e Napoli.

Col consueto spirito arguto e gentile che l'aveva reso cotanto caro e popolare, specie nella sua Toscana, Giovanni Piccini, il notissimo *Jarro*, che oggi si piange estinto, ha compilato anche per l'anno corrente l'almanacco gastronomico, pubblicazione indovinata, accolta al suo primo apparire da pieno, spontaneo successo.

Bizzarro, dilettevole, quanto utile, il libro si presenta in elegante formato, con artistica copertina policroma, stampato su carta fabbricata all'antica. Il testo, egregiamente disposto come quello dei tre volumi precedenti, contiene, opportunamente alternate, le ricette gastronomiche elaborate per ogni cucina dalla più modesta alla sardanapalesca, le facezie, gli aforismi, gli aneddoti, le storielle, gli apotegmi costituenti la specialità dello spiritoso umorista fiorentino.

La buona massaia quanto il più scrupoloso seguace di Vatel troveranno sempre elementi ottimi nelle ricette chiaramente esposte e spesso corredate da speciali suggerimenti. E come il riso fa buon sangue, secondo l'antico adagio, così il libro del giocondo *Jarro* fa bene sotto molteplici aspetti sia per la economia domestica, sia per la salute del lettore. E, a proposito di economia, il geniale ed utile libro edito dal Bemporad si vende a tale prezzo da renderlo diffusamente popolare, un vero manuale di quella gastronomia che l'autore definisce « arte universale ».

***

Avv. Silvio Molinari. — *La trasmissione agli archivi notarili delle Convenzioni stipulate dai segretari comunali e da altri pubblici ufficiali.* — Como, Casa editrice Ostinelli di Cesare Nani e C. — L'utile « Biblioteca pratica » edita dalla operosa ditta lombarda segna con la presente la 70ª opera, e si acquista un nuovo titolo di benemerenza presso la classe dei lavoratori intellettuali.

La legge sull'*Ordinamento del notariato* e degli *Archivi notarili*, del 16 febbraio 1913, n. 89, all'art. 106 fa obbligo ai segretari co-

munali ed agli altri pubblici ufficiali, di trasmettere all'archivio notarile distrettuale una copia delle convenzioni da essi stipulate.

Siffatta disposizione di legge diede luogo a varii dubbi che l'autore del nuovo libro dilucida, saggiamente discutendoli ed indicando come provvedervi.

Il manualetto utilissimo diventerà indubbiamente indispensabile in ogni segreteria comunale, conseguendo così il meritato successo.

A proposito della prefata Ditta editrice ci è caro dare notizia che ha assunto l'Amministrazione della *Rassegna comunale* di Roma, rivista fondata e diretta dall'on. avv. Ubaldo Comandini, in collaborazione col prof. dott. Achille Sclavo e coll'avv. Giovanni Selvaggi.

La rivista, che si pubblica in fascicoli quindicinali di 32 pagine di stampa, si occupa — oltrechè di legislazione e di giurisprudenza — di studi amministrativi, con speciale riguardo ai poteri di polizia ed ai servizi pubblici.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha messo a disposizione di S. E. il presidente del Consiglio L. 100.000 per contribuire alla istituzione delle cucine economiche a Venezia e negli altri luoghi nei quali sia più difficile trovare lavoro utile per i disoccupati.

Il presidente del Consigio ha immediatamente disposto che sul detto fondo, L. 50.000 siano rimesse a tal fine al sindaco di Venezia.

S. M. la Regina Margherita, accompagnata da una dama d'onore, si recò ieri, in automobile, a visitare in parecchie chiese i sepolcri.

Dovunque l'Augusta Signora venne riverita dalla folla dei fedeli.

S. A. R. il principe ereditario, accompagnato dal suo governatore Bonaldi, si è recato, ieri, a cavallo, a villa Umberto I.

Nel parco dei daini S. A. R. assistette a varie esercitazioni che colà stavano compiendo i giovani esploratori, che accolsero con calorosi evviva l'Augusto visitatore.

Preparazione sanitaria. — La Società degli ospedali di Roma, presieduta dall'illustre prof. sen. Marchiafava, terrà un corso rapido di preparazione sanitaria alla guerra, nel quale saranno prospettate le questioni di attualità più importanti e di più utile conoscenza per i medici che potrebbero essere chiamati a prestar l'opera loro sia nelle zone di combattimento, sia negli ospedali di riserva o territoriali.

Parecchie personalità scientifiche hanno accettato di partecipare quali insegnanti in detto corso, che sarà inaugurato entro la prossima settimana nell'aula dell'Istituto d'igiene in via Palermo, n. 58, e sarà gratuito e libero per tutti i medici che vorranno frequentarlo, e ai quali non si richiederà che una firma d'iscrizione, che può farsi sin da oggi in apposito registro presso il portiere dell'Istituto d'igiene.

Per l'igiene scolastica e pedagogica. — La R. Commissione consultiva per l'igiene scolastica e pedagogica ha tenuto la sua prima riunione.

Alla presenza di S. E. Rosadi, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, che ha recato il cordiale saluto di S. E. il ministro Grippo, e con l'intervento di tutti i componenti — e precisamente del comm. Lutrario, direttore generale della sanità, dei comm. Corradini, Fiorini e Masi, direttori generali nel Ministero della pubblica istruzione, dei professori Di Vestea e Sclavo e dell'ing. Poggi — la Commissione ha iniziato i suoi lavori eleggendo all'unanimità a suo presidente, il comm. Lutrario.

Prima di aprire la discussione sull'ordine dei temi da trattare, il presidente ha opportunamente fatto cenno agli accordi preliminari intervenuti al principio del passato anno tra le due Amministrazioni, dell'interno e della pubblica istruzione, per l'azione da svolgere nel campo dell'igiene scolastica e pedagogica, accordi che hanno condotto alla costituzione della Commissione Reale. Ha pertanto comunicato che da una rapida e sommaria indagine, compiuta dalla Direzione generale della sanità, risulta che in ben oltre la metà delle provincie del Regno — e non tutte fra le meno importanti — la sorveglianza igienico-sanitaria è tuttora allo stato embrionale e che pochissimi sono i Comuni, anche tra i maggiori, i quali abbiano istituito un servizio efficace per la difesa sanitaria delle scuole.

Il presidente ha altresì ricordato che il Ministero dell'interno, di piena intesa con quello dell'istruzione, ha provveduto all'apertura di brevi corsi di perfezionamento in igiene scolastica presso le Università del Regno, ad uso, di preferenza, degli ufficiali sanitari, essendosi riconosciuta la necessità di accrescere, per questa parte, la cultura specifica di coloro che sono per legge tenuti ad esercitare le importanti funzioni della vigilanza sanitaria sulle scuole ed ha riferito che tali corsi sono stati complessivamente frequentati, con ottimo esito, da oltre duecento sanitari. Ha aggiunto che, in pari tempo, si è tenuto un corso analogo presso il laboratorio batteriologico della Sanità, per un primo gruppo di medici provinciali, titolari e aggiunti; e che nell'intento, poi, di collaborare all'opera di propaganda, che il Ministero dell'istruzione svolge ogni anno con i corsi di conferenze magistrali d'igiene, il Ministero ha anche posto a disposizione dei sanitari incaricati delle conferenze stesse in dieci provincie del Regno, un apposito apparecchio per proiezioni, con una serie di dispositive su argomenti d'igiene scolastica, serie che potrà in seguito esser notevolmente accresciuta.

Il comm. Lutrario ha chiusa la sua relazione, dichiarando che il Ministero dell'interno fa grande affidamento nell'opera della Reale Commissione, affinchè l'azione dello Stato per il rinnovamento igienico del paese, validamente sorretta e integrata da quella della scuola, possa dare presto quei benefici risultati che, a parità di mezzi e di sforzi, già si sono ottenuti da altre nazioni; a suo giudizio, in sostanza, è la scuola, media ed elementare, che può e deve diventare il centro più importante di diffusione per la propaganda igienica nel paese.

La Commissione, pienamente convenendo nelle considerazioni esposte dal presidente, dopo un largo scambio di idee sull'ordine dei propri lavori, ha deliberato di proporre alcuni provvedimenti, da adottarsi per ora in via di esperimento, circa la vigilanza sanitaria sulle scuole, tracciando quindi, nelle sue linee generali, il programma delle discussioni per una prossima riunione.

Liste elettorali dei probiviri. — La Giunta municipale rende noto che un esemplare delle liste elettorali dei probi-viri dei sette collegi di Roma, tanto degli operai, quanto degli industriali, rimarrà affisso all'Albo pretorio fino al 30 corrente e che un altro esemplare, per lo stesso periodo di tempo, sarà a disposizione di qualunque cittadino presso la Direzione dell'ufficio municipale di statistica in via Poli, n. 54, p. 2°.

Chi avesse reclami da fare per essere stato omesso nelle liste o per indebita iscrizione di altri elettori, potrà presentarlo entro l'11 corrente alla Giunta municipale, e, nei venti giorni successivi, direttamente al tribunale civile e penale.

Disposizioni telegrafiche. — Da ieri sia nei telegrammi per l'interno del Regno che scambiati con la Libia è ammesso l'uso

della lingua spagnuola, oltre che delle lingue italiana, francese, inglese e tedesca.

La concessione suddetta si applica anche ai radiotelegrammi scambiati fra uffici dell'interno del Regno e della Libia con stazioni radiotelegrafiche costiere italiane.

Commercio russo-italiano. — Il console generale italiano che risiede a Mosca ha trasmesso al Ministero di agricoltura un elenco di prodotti che la Russia prima della guerra importava dalla Germania e che ora chiede al commercio e all'industria italiana.

L'elenco che è stato subito comunicato alle Camere di commercio è corredato di una relazione dello stesso console che contiene dati e notizie interessantissime.

Fenomeno sismico. — Ad Avezzano, iersera, alle 19,5, si è avvertita una scossa di terremoto, sentita pure, meno fortemente, nei dintorni. Non si hanno notizie di danni.

Marina mercantile. — Il *Vesuvio*, della N. G. I., è partito da Norfolk per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUDAPEST, 1. — Il presidente del Consiglio, conte Tisza, in una riunione del partito del Governo ha dichiarato di essere stato ieri ricevuto dal Re in udienza durata un'ora e mezza. Lo stato di salute del Re, il suo vigore ed il suo spirito sono eccellenti. Malgrado che l'udienza sia stata molto lunga, il Re non si è mostrato affatto stanco.

PARIGI, 1. — Il corrispondente del *Temps* da Washington ha intervistato il presidente Wilson, il quale ha insistito nel rilevare la preoccupazione del Governo americano di osservare strettamente una coscienziosa neutralità. Egli ha aggiunto che in una sua recente lettera a Poincaré ha affermato nettamente i suoi sentimenti personali verso la Francia.

PARIGI, 1 — *Camera dei deputati.* — Il ministro della guerra Millerand, parlando sul progetto di reclutamento della classe 1917, indica tutte le misure che saranno prese per abituare le reclute alla nuova vita in condizioni eccezionali di igiene, nutrimento ed alloggio.

Il ministro dà le seguenti informazioni sul progresso dell'artiglieria francese: Nella dotazione delle munizioni abbiamo raggiunto la cifra del 600 per cento in confronto all'inizio della guerra e prossimamente raggiungeremo il 900 per cento.

Quanto ai proiettili e agli esplosivi, grazie alla utilizzazione di nuovi sistemi, abbiamo ottenuto risultati superiori.

Dall'inzio della guerra abbiamo settuplicato il numero delle battetterie pesanti. Si approva per alzata di mano l'insieme del progetto sul reclutamento della classe 1917.

La seduta è indi tolta.

BERLINO, 1. — Il giorno del centenario della nascita del grande cancelliere Otto von Bismark è stato festeggiato a Berlino con tempo splendido.

La città è stata magnificamente decorata coi colori nazionali come nelle grandi giornate di vittoria. Davanti al Reichstag e intorno al monumento a Bismark erano state elevate tribune per i cori e per gli invitati.

Alle ore undici sono cominciati ad arrivare i dignitari dell'Impero e degli Stati federati. Il nipote di Bismark, principe Otto von Bismark, che ne ha ereditato il nome, era presente.

L'Imperatore Guglielmo aveva incaricato di rappresentarlo suo nipote, il primogenito del Kronprinz, Principe Guglielmo di Prussia, il quale ha nove anni ed entra così oggi per la prima volta nella vita pubblica mentre tutti gli altri Principi maggiori sono attualmente sul fronte, come rilevano i giornali, per difendere vittoriosamente l'opera di Bismark contro un mondo di nemici.

Nell'atto di deporre la corona del Consiglio federale il cancelliere dell'Impero ha pronunziato le seguenti parole: Ciò che Bismarck ha creato nessun tedesco se lo lascierà prendere. I nemici gridano intorno all'Impero; noi li batteremo. Egli ci ha insegnato il timore di Dio soltanto, la collera contro i nemici e la fiducia nel nostro popolo. Così combatteremo, vinceremo e vivremo per l'Imperatore e l'Impero.

Il presidente del Reichstag ha portato un urrà all'Imperatore; poscia l'assemblea ha cantato l'inno « Heil dir im Siegerkranz ».

Dopo di ciò sono state deposte sul monumento altre corone, mentre i fanciulli delle scuole e cori di uomini cantavano.

Infine tutti i presenti hanno intonato il « Deutschland, Deutschland über alles ».

La corona dell'Imperatore porta la seguente iscrizione: « Al cancelliere di ferro in un'epoca di ferro », quella del Reichstag: « Al creatore dell'unità dell'Impero, il popolo unito »; quella del Ministero di Stato: « Al grande ministro di Prussia, il Ministero Reale di Prussia ».

La capitale dell'Impero è animata e festante e da tutte le parti dell'Impero giungono notizie di feste organizzate in memoria del grande uomo di Stato.

VIENNA, 2. — Un decreto Ministeriale vieta e dichiara nulli gli acquisti fatti a *forfait* dei futuri raccolti di tutti i prodotti agricoli eccetto il vino e le frutta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

1° aprile 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50 60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	764.4
Termometro centigrado al nord	17.2
Tensione del vapore, in mm.	9.96
Umidità relativa, in centesimi	68
Vento, direzione	S
Velocità in km.	6
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	17.8
Temperatura minima, id.	11.9
Pioggia in mm.	gocce

1° aprile 1915.

In Europa: pressione massima 770 sulla Baviera, minima 762 nell'alto Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica ovunque salita fino a 9 mm. regioni alpine; temperatura aumentata; cielo vario Piemonte, Lombardia, isole e le regioni meridionali, nuvoloso con pioggie altrove.

Barometro: massimo 766 in Sicilia, minimo 762 alto Tirreno.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie Emilia, temperatura aumentata.

Regioni appenniniche: venti moderati 2° quadrante, cielo nuvoloso, pioggia alte e medie regioni, temperatura stazionaria.

Versante adriatico: venti moderati 1° quadrante al nord, del 2° altrove, cielo nuvoloso, pioggie al centro, temperatura aumentata, mare mosso.

Versante tirrenico: venti alquanto forti 1° quadrante nord del 2° al centro, del 3° altrove, cielo nuvoloso, pioggie nord, temperatura sciroccale, mare alquanto agitato alto regioni.

Versante jonico: venti moderati intorno libeccio, cielo nuvoloso, temperatura elevata, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati intorno sud, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 1 aprile 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	13 0	10 0
San Remo	coperto	legg. mosso	15 0	10 0
Genova	coperto	calmo	13 0	11 0
Spezia	coperto	calmo	13 0	11 0
Piemonte				
Cuneo	coperto	—	18 0	6 0
Torino	coperto	—	15 0	7 0
Alessandria	coperto	—	15 0	8 0
Novara		—	—	—
Domodossola	3/4 coperto	—	16 0	2 0
Lombardia				
Pavia	coperto	—	18 0	6 0
Milano	coperto	—	17 0	7 0
Como	coperto	—	15 0	5 0
Sondrio	1/4 coperto	—	16 0	2 0
Bergamo	coperto	—	13 0	8 0
Brescia	coperto	—	16 0	7 0
Cremona	piovoso	—	17 0	8 0
Mantova	coperto	—	16 0	7 0
Veneto				
Verona	coperto	—	16 0	9 0
Belluno	3/4 coperto	—	13 0	5 0
Udine	coperto	—	14 0	6 0
Treviso	coperto	—	15 0	7 0
Vicenza	coperto	—	13 0	8 0
Venezia	coperto	legg. mosso	14 0	8 0
Padova	coperto	—	14 0	7 0
Rovigo	coperto	—	15 0	8 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	coperto	—	15 0	7 0
Parma	piovoso	—	14 0	7 0
Reggio Emilia	coperto	—	14 0	7 0
Modena	piovoso	—	17 0	8 0
Ferrara	piovoso	—	15 0	8 0
Bologna	piovoso	—	16 0	9 0
Forlì	3/4 coperto	—	17 0	8 0
Marche-Umbria				
Pesaro	piovoso	legg. mosso	17 0	10 0
Ancona	piovoso	calmo	16 0	11 0
Urbino	coperto	—	13 0	9 0
Macerata	coperto	—	14 0	10 0
Ascoli Piceno	coperto	—	19 0	7 0
Perugia	3/4 coperto	—	11 0	6 0
Toscana				
Lucca	3/4 coperto	—	13 0	9 0
Pisa	1/2 coperto	—	14 0	9 0
Livorno	3/4 coperto	calmo	14 0	11 0
Firenze	1/4 coperto	—	13 0	10 0
Arezzo	3/4 coperto	—	15 0	10 0
Siena	coperto	—	12 0	10 0
Grosseto	coperto	—	17 0	12 0
Lazio				
Roma	3/4 coperto	—	17 0	12 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	1/2 coperto	—	17 0	6 0
Chieti	coperto	—	18 0	9 0
Aquila		—	—	—
Agnone	piovoso	—	12 0	6 0
Foggia	3/4 coperto	—	17 0	12 0
Bari	1/2 coperto	calmo	17 0	11 0
Lecce	—	—	—	—
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	—	—	—	—
Caserta	coperto	—	17 0	11 0
Napoli	piovoso	agitato	15 0	11 0
Benevento	coperto	—	16 0	12 0
Avellino	piovoso	—	14 0	9 0
Mileto	1/2 coperto	—	13 0	8 0
Potenza	coperto	—	12 0	7 0
Cosenza		—	—	—
Tiriolo	sereno	—	12 0	4 0
Sicilia				
Trapani	coperto	legg. mosso	19 0	12 0
Palermo	nebbioso	mosso	22 0	13 0
Porto Empedocle		—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	14 0	9 0
Messina	3/4 coperto	—	18 0	11 0
Catania	1/2 coperto	—	20 0	12 0
Siracusa	3/4 coperto	—	22 0	12 0
Sardegna				
Sassari	piovoso	—	15 0	10 0
Cagliari	1/2 coperto	—	17 0	8 0
Libia				
Tripoli	1/2 coperto	—	23 0	12 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.